



Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate  
Liceo Classico  
Liceo Scientifico Sezione Sportiva  
*"Federico Quercia"*  
Marcianise



## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5 sez. D**

*Liceo "Federico Quercia"*

**Anno Scolastico 2023/2024**

Coordinatore  
*Prof.ssa Francesca Blosio*

Dirigente Scolastico  
*prof. Diamante Marotta*

Approvato dal Consiglio di Classe 13/05/2024

### 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

#### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio di Marcianise, quindi, anche per la sua posizione strategica, collocato sull'asse Napoli-Caserta, è stato investito da intensi processi di trasformazione economica, che, purtroppo, non hanno frenato la crescita della disoccupazione e i connessi fenomeni di precarizzazione e frammentazione sociale. Oggi, Marcianise e l'intero territorio che insiste su di essa sono indicati come realtà a rischio di dispersione scolastica. A ciò si aggiunge che il contesto locale è povero di attrezzature di ogni tipo (sportive, teatrali, associative, ecc.) ed è poco stimolante sul piano culturale. Una prima risposta importante è stata data, nell'anno 2003, con la realizzazione nel nostro istituto di un Centro risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale, finanziato con Fondi Europei. Esso ha contribuito ad intraprendere un percorso di analisi dei bisogni formativi, che può essere sintetizzato con l'evidenziazione delle seguenti emergenze sociali:

- carenza di spirito di associazione;
- povertà di socializzazione;
- bassa percentuale di consumi culturali;
- sfiducia nelle istituzioni pubbliche e formative;
- esistenza di un divario tra il mondo dell'istruzione-formazione ed il mondo economico-produttivo.

Urgono, quindi interventi che favoriscono:

- lo sviluppo di uno spirito di associazione e di socializzazione;
- la fruizione di prodotti e/o eventi a contenuto culturale;
- la creazione di forme di aggregazione;
- il recupero della fiducia nelle istituzioni pubbliche e formative; la riduzione del gap esistente tra il mondo dell'istruzione-formazione ed il mondo economico-produttivo.

#### 1.2 Presentazione dell'Istituto

È nella terra di mezzo sopra descritta che si colloca la vita e l'azione della nostra scuola. Essa ha l'arduo compito di coniugare i bisogni di crescita, di formazione, di istruzione del territorio con le Indicazioni Nazionali ed i Piani di Studio, così come si sono strutturati in un tormentato ventennio di interventi riformatori da parte delle ultime cinque legislature. Il terreno su cui poter unificare i bisogni locali con la legislazione nazionale è senz'altro quello prodotto dall'autonomia scolastica, che ha ricevuto un altro consistente impulso con la Buona Scuola. Collocandosi in continuità con la progettazione e la realizzazione del Centro Risorse, il liceo "Quercia" si pone, innanzitutto, come scuola dell'inclusione e della coesione sociale. Sfrutta i Fondi Europei per realizzare progetti di promozione e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza; le stesse che l'Unione Europea, dal 2006, esplicitamente raccomanda a ciascun stato membro, anche nell'ottica di trasformare lo spazio europeo nell'economia basata sulla conoscenza più competitiva del mondo. Quindi il nostro liceo ha aderito ai tanti avvisi pubblici emanati nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, mirante all'informatizzazione di tutti i servizi offerti dalla scuola. Investendo sulle nuove tecnologie (LIM in ogni aula, laboratori multimediali) si ambisce, da un lato, a creare ambienti di apprendimento attraenti e, dall'altro, ad elaborare una didattica per competenze, utilizzando anche percorsi di insegnamento/apprendimento personalizzati o individualizzati. In tale ottica si colloca anche l'apertura del nostro istituto a percorsi di istruzione in alternanza scuola/lavoro, ricercando e stipulando convenzioni con i soggetti più accreditati presenti sul territorio. La legge n.107/2015, accogliendo nel nostro ordinamento giuridico la "Raccomandazione del Consiglio Europeo sul programma nazionale di riforma italiano" del 2 giugno 2014, coniuga gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro. In sintesi, il "Quercia" vuole dare una risposta didattica efficace alle esigenze formative di ciascun alunno,

rinnovando, nella quotidiana prassi didattica, il patto di corresponsabilità educativa stipulato con le tante famiglie che, negli anni, sempre più numerose, gli hanno affidato i loro figli. Nello stesso tempo il liceo “Quercia” si pone come scuola che promuove il talento e l’eccellenza. L’intenzionalità sopra scritta è confermata dal Certamen Senecanum, una prova di traduzione e commento dal latino all’italiano a cui partecipano gli studenti del triennio degli istituti in cui si insegna la lingua dei Romani di tutta la Regione Campania. Gli studenti eccellenti hanno ulteriori occasioni di crescita con le Olimpiadi di matematica, di fisica, di astronomia, di statistica. 6 Importanti opportunità culturali scaturiscono, inoltre, dall’adesione della nostra scuola ai progetti ministeriali Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Problem Posing and Solving. Il “Quercia”, infine, si pone come scuola che promuove in forma permanente diverse attività culturali, aprendosi al territorio. Due laboratori teatrali, uno moderno ed un altro antico, dal 2009, coinvolgono ogni anno tantissimi studenti, che, guidati da docenti preparati ed appassionati, imparano nuove forme di espressività, tirando fuori, maieuticamente, tutto il bene e tutto il bello di cui sono portatori. Il Laboratorio di arti grafiche promuove mostre di pittura e di fotografia e supporta i laboratori teatrali nella realizzazione delle scenografie e nella pubblicizzazione degli eventi. Gli “Incontri con l’autore” favoriscono l’approccio alla letteratura mediante il confronto diretto con il mondo dei libri e con chi li scrive. Grande cura viene data all’orientamento, sia in entrata che in uscita. In entrata sono programmate attività laboratoriali di alfabetizzazione del greco antico, di matematica, di latino, di inglese e di scienze, che culminano con le giornate dell’Open Day. Sono invitati gli studenti delle terze classi degli istituti secondari di primo grado, che vengono tutorati nei vari laboratori dai nostri alunni dei quattro indirizzi liceali presenti. In uscita, ad aprile, è organizzata la Settimana dell’Orientamento dello Studente. In cinque giorni, in orario extracurricolare, docenti universitari e dell’alta formazione artistica, ufficiali delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, esperti del mondo imprenditoriale e sindacale informano gli studenti prossimi al diploma circa i vari percorsi superiori di crescita culturale e professionale. Corsi pomeridiani consentono agli alunni di conseguire le certificazioni linguistiche, riconosciute su tutto il territorio dell’Unione Europea. Producendo sforzi notevoli la scuola ha, in questi ultimi anni, organizzato eventi estremamente importanti per la crescita civile e culturale del territorio.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

Gli studenti del Liceo “Federico Quercia” a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

#### **COMPETENZE COMUNI**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **COMPETENZE SPECIFICHE**

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## 2.2 Quadro Orario Settimanale

DISCIPLINE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto*	-	-	1	1	1
Ampliamento offerta formativa					
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA:

- 1 ora di potenziamento di DIRITTO nel terzo, quarto e quinto anno del Liceo Scientifico.

## 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docenti	Continuità nel corso del triennio		
		3° anno	4° anno	5° anno
Italiano		*	*	*
Latino		*	*	*
Inglese		*	*	*
Matematica		*	*	*
Fisica		*	*	*
Storia		*	*	*
Filosofia		*	*	*
Scienze		*	*	*
Disegno e storia dell'arte		*	*	*
Diritto			*	*
Scienze Motorie		*	*	*

### 3.2 Elenco dei candidati

	Cognome e nome		Cognome e nome
1		12	
2		13	
3		14	
4		15	
5		16	
6		17	
7		18	
8		19	
9		20	
10		21	
11		22	

### 3.3 Composizione e storia classe

La classe 5D è composta attualmente da 22 alunni ( 8 maschi e 14 femmine) tre delle quali si sono inserite al terzo anno.

L'età dei ragazzi presenta tutte le problematiche ed implicazioni inerenti all'età giovanile, problematiche che sono state interpretate, affrontate e risolte di volta in volta in un clima di collaborazione e fiducia reciproca tra allievi e docenti.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata ad alimentare negli allievi l'obiettivo, in quanto discenti, di acquisire un metodo di studio razionale e proficuo, in vista di una graduale maturazione delle autonome capacità di giudizio. La classe ha potuto fuire di un itinerario regolare in quanto ha goduto di una continuità didattica nel corso del triennio .L'azione dei docenti è stata altresì tesa, nell'ambito di ciascuna disciplina, a fornire agli studenti gli strumenti di organizzazione del pensiero e di idonee tecniche operative, nonché a potenziare le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi.

I docenti hanno profuso il loro impegno affinché a tutti gli alunni fosse data la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e di potenziare le abilità, incoraggiando in ciascuno un impegno didattico continuo. Su tali presupposti, gli alunni hanno intessuto con i docenti un rapporto trasparente, cordiale e rispettoso, consolidatosi nel corso del triennio e confermato da una convinta adesione alle numerose iniziative extracurricolari di carattere sociale e culturale, organizzate dall'istituto.

L'interazione con le famiglie è sempre stata serena e proficua, improntata alla massima trasparenza, cordialità e rispetto ed è avvenuta durante ,nel periodo dell'emergenza sanitaria ,in modalità on line .

Dal punto di vista comportamentale, durante il quinquennio, i ragazzi sono riusciti a formare un gruppo piuttosto compatto e solidale e a instaurare tra di loro rapporti caratterizzati da spirito collaborativo, cordialità e affetto in cui le diverse idee e opinioni convivono all'insegna del rispetto reciproco.

Anche i rapporti relazionali intessuti tra alunni e docenti sono stati improntati al rispetto e alla stima reciproca, risultando così costruttivi e favorendo nei ragazzi un clima di comprensione e di serena operosità, consentendo a tutti gli allievi di estrinsecare le potenzialità espressive e facendo loro perseguire, come finalità primaria, la formazione umana, sociale e civile.

Dal punto di vista didattico, inoltre, si sono registrati livelli di impegno e competenze diversificati e commisurati all'interesse, al metodo di studio utilizzato, alle attitudini e alle reali capacità degli alunni.

Di conseguenza, è possibile articolare la classe in tre fasce, anche se non nettamente distinguibili per la presenza di situazioni al limite tra un gruppo e l'altro:

**Una prima fascia** è costituita da allievi particolarmente motivati allo studio che si sono sempre distinti per un impegno serio, costante e responsabile. Ciò ha consentito loro un pieno raggiungimento degli obiettivi, dimostrando di possedere una conoscenza rigorosa e completa dei contenuti delle varie discipline, un'applicazione efficace di dette conoscenze in ambiti interdisciplinari, una capacità di operare approfondimenti personali, offrendo non di rado, spunti di discussione, un'utilizzazione dei linguaggi specifici e dei registri linguistici appropriati. Tali studenti hanno, pertanto, conseguito risultati molto soddisfacenti, con punte di eccellenza riscontrabili in tutte le discipline.

**una seconda fascia** è formata da alunni che si sono distinti per impegno e capacità di concentrazione adeguati, discreta capacità di rielaborazione dei linguaggi e dei contenuti disciplinari, partecipazione talvolta settoriale alle attività didattiche, metodo di studio ancora mnemonico o in fase di elaborazione. Nel corso del triennio sono riusciti a maturare le loro abilità cognitive e applicative nelle singole discipline, conseguendo alla fine risultati mediamente discreti.

**Una terza fascia**, infine, è formata da pochi allievi che, a causa di un metodo di lavoro poco efficace e di una certa discontinuità nello studio individuale, hanno raggiunto gli obiettivi essenziali prefissati nelle varie discipline, dimostrando la capacità di individuare i concetti chiave, evidenziando il possesso di un'espressione sufficientemente corretta anche se non sempre articolata. In alcuni casi, tuttavia, si rilevano fragilità soprattutto nelle fasi applicative, che si traducono in incertezze sia nella produzione orale che scritta.

#### **4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

Il Consiglio di classe ha fatto propri gli obiettivi educativi e didattici enunciati nel PTOF, impegnandosi affinché lo studente raggiungesse i seguenti obiettivi:

##### **Obiettivi Educativi**

###### Area comportamentale

- senso di responsabilità e di autodisciplina nella classe e nel lavoro di gruppo;
- capacità di interagire costruttivamente con i compagni e con i docenti;
- disponibilità e spirito di accoglienza verso realtà diverse
- partecipazione fattiva ai processi di apprendimento che nascono dal dialogo educativo, attraverso la profusione, in tutte le discipline, di un livello di impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi curriculari.

###### Area socio-affettiva

- accettazione e il rispetto di tutte le componenti dell'organizzazione scolastica;
- interiorizzazione di valori che condannino forme di individualismo e "bullismo".
- acquisizione di senso civico e della capacità di socializzazione;
- superamento di ogni forma di pregiudizio e la scelta di un atteggiamento solidale ed interessato ai problemi della società.

##### **Obiettivi Cognitivi**

- sviluppare le abilità di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti disciplinari, senza indulgere in forme di nozionismo mnemonico;
- saper formulare giudizi critici ed autonomi, in riferimento ai contenuti appresi;
- comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina in forma chiara e corretta;
- saper individuare in un testo le idee principali, riuscendo a riassumerle e a collegarle in maniera criticamente avvertita;
- risolvere situazioni e problemi nuovi, sulla base di una corretta assimilazione degli elementi acquisiti.

##### **Obiettivi Trasversali**

###### Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere,
- degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

#### Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.



- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

#### **4.1 Metodologie e strategie didattiche**

##### **Metodologie di Lavoro**

Per interagire con gli allievi e per favorire il conseguimento degli obiettivi, tutti i docenti hanno effettuato un'attenta e continua osservazione dei bisogni formativi degli allievi per predisporre in modo flessibile la metodologia di lavoro e le procedure di insegnamento, così come di seguito elencate:

- diversificazione delle attività d'aula: i docenti si sono avvalsi di brevi lezioni frontali, lezioni interattive, lavori individualizzati di studio e di ricerca, lavori di gruppo, letture critiche, momenti di dialogo, di confronto.
- impostazione scientifica e rigorosa dell'attività didattica
- coordinamento tra gli insegnamenti curricolari
- presentazione problematica degli argomenti
- attività di recupero e/o sostegno
- attenzione alla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento- apprendimento, grazie all'uso di strategie metodologiche innovative, quali: *brainstorming, flippedclassroom, cooperative learning, peereducation, role play, problemsolving, projectwork*, ecc..
- interdisciplinarietà come impegno costante

##### **Mezzi e strumenti**

L'azione metodologica è stata supportata da:

- libri di testo, dispense, materiali digitali, riviste.
- Sussidi audiovisivi: Lim, Cds, Dvds, Pc
- Laboratori, aula d'informatica, biblioteche, palestra

Durante i periodi del ricorso alla DAD, si sono utilizzate tutte le risorse della piattaforma G-Suite ossia:

- software di test-editing
- video e audio lezioni
- documenti, video dal web, immagini, *post* e articoli
- presentazioni in *Power Point*
- mappe concettuali
- *instant test*

#### **4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio**

Il percorso, nell'arco del triennio, si è articolato come segue:

**TERZO ANNO - A.S. 2021/2022**

- **PROGETTO FEDUF: "CHE IMPRESA RAGAZZI!"**

Descrizione

“Che impresa, ragazzi!” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento (ex alternanza scuola lavoro) della fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. particolarmente adatto per le classi terze, sia dei licei sia degli istituti tecnici, il percorso propone agli studenti lo sviluppo di un progetto imprenditoriale, fornendo loro gli strumenti per la trasformazione di un'idea in un business plan.

È stato svolto a livello locale in collaborazione con le banche partecipanti alla feduf, secondo le disponibilità territoriali indicate dalle stesse con la seguente articolazione: 1 ora per la fruizione della videolezione, 8 ore per 4 moduli in e-learning, 8 ore per due lezioni in plenaria, 20 ore per l'ideazione del progetto e lo sviluppo del business plan.

Tutti gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- acquisizione di nuove conoscenze;
- presa di coscienza delle proprie debolezze formative;
- presa di coscienza dei propri punti di forza,
- verifica delle proprie motivazioni rispetto al percorso di studio intrapreso.

### **QUARTO ANNO - A.S. 2022/2023**

#### **- PROGETTO “GOCCE DI SOSTENIBILITÀ”**

##### Descrizione

L'iniziativa di pcto gocce di sostenibilità accompagnerà ragazze e ragazzi delle classi quarte del liceo scientifico e del liceo delle scienze applicata in un percorso formativo sulla sostenibilità. sarà così articolato: 25 video-lezioni online (per un totale di 25 ore) dove gli alunni operano in autonomia 5 ore in presenza dove gli alunni lavoreranno in gruppo per produrre output finale (compito di realtà) che consiste nella creazione di un video della durata di 1 minuto che sensibilizzi riguardo la crisi climatica e avvii una riflessione critica sulle conoscenze apprese durante il percorso formativo.

In occasione della giornata della terra, flowe e zeroco2, con la partecipazione di aworld, hanno dato vita a revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro pianeta intorno al sole. l'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice. mettendo lo studente al centro dell'esperienza al fine di migliorarne l'apprendimento. spesso si sottovaluta l'importanza delle azioni dei singoli. una singola goccia di pioggia viene spesso considerata insignificante... i grandi cambiamenti si ottengono un passo alla volta. tante piccole gocce individuali, quando si muovono nella stessa direzione diventano un fiume pieno di forza! come l'oceano è fatto di gocce, così anche la sostenibilità, dove ogni piccolo gesto può essere importante e tanti piccoli gesti possono davvero fare la differenza.

Il Programma si è articolato nel seguente modo:

Presentazione del progetto;

Lavoro autonomo;

Primo feed-back;

Incontro con l'ente;

Realizzazione e prodotto e pubblicazione dello stesso.

### **QUINTO ANNO - A.S. 2023/2024**

## - PROGETTO PROGETTO “YES START-UP”

### Descrizione

Il progetto pcto Yes start-up organizzato dalla Carpe diem ha avuto il compito di fornire agli studenti tecniche e strumenti concreti necessari per la costruzione del proprio percorso di studi post-diploma o in ambito professionale. il programma sarà articolato in cinque fasi:

**Fase 1:** presentazione del progetto carpe diem in qualità di agenzia per il lavoro ed ente di formazione presenta il progetto di orientamento alternanza scuola-lavoro, con l'acquisizione dell'importanza delle competenze informatiche e linguistiche. Carpe diem, polo universitario e-campus, uno dei principali atenei online d'italia, crea la possibilità al futuro discente di un percorso differente dall'università pubblica, attraverso strumenti digitali, lezioni ed esami online. Il laboratorio ha avuto una durata di 360 minuti.

**Fase 2:** compilazione lettera di presentazione e curricula - Lo staff di Carpe diem con il supporto di un formatore ha istruito gli studenti su come realizzare un CV, su come preparare una lettera di presentazione e come affrontare un colloquio di studio o di lavoro. Sono state spiegate le differenze fra mercato del lavoro italiano e quello estero, le competenze richieste e come valorizzare al massimo i propri punti di forza. Il laboratorio ha avuto una durata di 360 minuti

**Fase 3:** corsi e percorsi per autoimprenditorialità: lo staff Carpe diem con il patrocinio di Invitalia, ha formato lo studente sulla proiezione delle modalità di apertura di attività commerciali e delle misure di ricerca fondi attraverso gli enti preposti per il finanziamento agevolato. Il laboratorio ha avuto una durata di 360 minuti.

**Fase 4:** come cercare lavoro- candidature e colloqui - Gli studenti sono stati adeguatamente formati e istruiti su come effettuare una ricerca di lavoro, attraverso la compilazione di candidature a cui è seguita una simulazione di job interview in cui lo studente ha affrontato un colloquio di studio o di lavoro. al termine del colloquio, ciascuno studente ha ricevuto un feedback personalizzato che lo ha aiutato a prendere consapevolezza degli aspetti sui quali occorre ancora lavorare e a valorizzare i propri punti di forza. I colloqui individuali con gli studenti sono stati organizzati e coordinati dallo staff della carpe diem. Il laboratorio ha avuto una durata di 360 minuti.

**Fase 5:** corso di autoimprenditorialità - Gli studenti sono stati orientati verso una realtà di uno spazio di mercato che potenzialmente può essere conquistato. L'obiettivo dello staff della carpe diem è stato quello di far sviluppare agli studenti competenze tecnico professionali e trasversali, puntando alla loro crescita personale. È stato dato spazio anche alla conoscenza della normativa ed alle metodologie di marketing e comunicazione. Al termine sono state simulate idee imprenditoriali, con la creazione di un business plan redatto con gli studenti indicando le principali caratteristiche: mercato di riferimento, organizzazione e strategie di mercato, target di clientela ed i punti di forza e di debolezza dello stesso. . Il laboratorio ha avuto una durata di 360 minuti.

Il Programma si è articolato nel seguente modo:

Presentazione del progetto;

Lavoro autonomo;

Primo feed-back;

Incontro con l'ente;

Realizzazione e prodotto e pubblicazione dello stesso.

## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 5.1 Attività attinente all'Educazione Civica

Ai sensi dell'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina

non autonoma da integrare nel curriculum di Istituto. Il Liceo "Federico Quercia", così come richiesto dall'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019, ha inserito nel curriculum di Istituto tale insegnamento trasversale, strutturandolo su almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento di Educazione Civica, in quanto trasversale, è stato affidato nel corso dell'anno scolastico **2023/2024** a tutto il Consiglio di Classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento e le relative tematiche (obiettivi di apprendimento).

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, un'unità di apprendimento interdisciplinare dal titolo **"DIGNITÀ E DIRITTI UMANI"**, svolta durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

### **Competenze specifiche (Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 - Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020):**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Partecipare al dibattito culturale anche attraverso il web.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **Competenze mirate comuni:**

Competenze sociali e civiche riferite alla griglia di valutazione adottata in Collegio Docenti:

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale finalizzate alla coesione sociale
- Assumere il punto di vista dell'altro
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte ai fenomeni della realtà, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

### **Abilità:**

- Capacità di esprimere idee.
- Orientare i futuri obiettivi di carriera degli studenti e delle studentesse verso la valorizzazione dei principi etici che hanno appreso.
- Individuare esempi di attività e progetti nel sociale.
- Attivare l'impegno personale e sociale per migliorare la loro comunità.

## Obiettivi specifici di apprendimento

Nuclei tematici fondamentali:

- **Cittadinanza e Costituzione**
  - Le istituzioni dello Stato Italiano
  - Le organizzazioni internazionali
  - Dichiarazioni internazionali sui Diritti Umani
- **Sviluppo sostenibile e Agenda 2030**
  - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
  - Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale/ambientale
  - Legalità e contrasto alle mafie
  - Salute e benessere
- **Cittadinanza digitale**
  - Partecipazione al dibattito pubblico attraverso il web

## Metodologia:

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- Problem solving
- Ricerca-azione
- Learning by doing
- Flipped classroom

## Strumenti:

- Testi e documenti specifici
- Ricerche mirate di informazioni in Internet
- Libri di testo
- Video/Documentari
- Pubblicazioni
- Riviste, articoli di giornale
- Computer o dispositivo alternativo (tablet, smartphone)
- Videoproiettore/schermo

## Valutazione:

- Per singola disciplina** (conoscenze/abilità): esposizione orale singola o a piccoli gruppi con voto per singolo allievo basato su conoscenze acquisite, capacità espositiva (ricchezza lessicale e articolazione dei contenuti), riflessione personale o modalità ritenuta idonea dal singolo docente.
- Osservazioni in termini di:** coinvolgimento, impegno nell'affrontare una nuova proposta, senso di responsabilità nel portare a termine compiti, capacità di collaborare con i compagni.
- Valutazione globale competenza** (conoscenze, abilità e atteggiamenti) – Riferimento alla griglia allegata – **Rubrica di valutazione**, approvata dal Collegio docenti.
- Valutazione del prodotto finale** da parte dei docenti in base a criteri predefiniti (completezza e correttezza del lavoro, ordine, chiarezza e conoscenza dei contenuti, originalità nella presentazione del lavoro).

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA			
INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI DI	COMPETENZE	VALUTAZIONE
<b>CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.		AVANZATO 10
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.		AVANZATO 9
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.		INTERMEDIO 8
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.		INTERMEDIO 7
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.		BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.		IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.		NON RAGGIUNTO 4
<b>ABILITÀ</b>	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.		AVANZATO 10
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali ed originali.		AVANZATO 9
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.		INTERMEDIO 8
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.		INTERMEDIO 7
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.		BASE 6
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il		IN FASE DI ACQUISIZIONE

	supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	5
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	NON RAGGIUNTO 4
<b>COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI</b>	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.	AVANZATO 10
	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	AVANZATO 9
	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	INTERMEDIO 8
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	INTERMEDIO 7
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	BASE 6
	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	NON RAGGIUNTO 4

<b>DETTAGLIO CRITERI</b>	
<b>CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisive, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi o delle carte internazionali proposte durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>
<b>COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>

<b>ORARIO COMPLESSIVO E CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE ALL'EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>SINTESI DEGLI ARGOMENTI</b>		
<p>I docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le seguenti tematiche:</p>		
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>N. ORE</b>
<b>DIRITTO</b>	<p>Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi</p> <p>Le forme di Stato e la loro evoluzione storica</p> <p>La democrazia diretta e la democrazia indiretta</p> <p>Le forme di governo</p> <p>Gli organi costituzionali:</p> <p>Parlamento</p> <p>Governo</p> <p>Presidente della Repubblica</p> <p>Magistratura</p> <p>Corte Costituzionale</p> <p>L'Unione Europea.</p> <p>L'ONU</p> <p>Il ruolo delle principali organizzazioni internazionali.</p>	



	Agenda 2030 e i suoi obiettivi La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo La Costituzione e la dignità	
		N. 18
<b>ITALIANO</b>	Le condizioni di vita nell'Italia post unità: ”; G. Verga “Le novelle” La Shoah: Primo Levi La condizione degli schiavi durante l'età imperiale Le persecuzioni cristiane	
		N. 6
<b>FILOSOFIA</b>	La dignità dell'uomo da Kant a Hegel.	
		N. 2
<b>DIS/STORIA DELL'ARTE</b>	Analisi e lettura di opere d'arte e/o testi visivi e conseguente riproduzione grafico/pittorica che denunciano la violazione dei diritti dell'umani. Conoscenza degli strumenti normativi internazionali.	
		N. 2
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Educazione alla salute: le varie forme di dipendenza.	
		N. _3
<b>ESPERIENZE EXTRA SCOLASTICHE</b>	Partecipazione a convegni/seminari sul tema dei diritti umani.	
		N. 2
Totale numero di ore dedicate all'insegnamento trasversale di Educazione civica	TOTALE ORE	N. 33

### **5.3 Percorsi interdisciplinari**

In questa sede si specificano i ‘nodi concettuali’ intorno ai quali si è fatta convergere l'attività didattica pluridisciplinare: si tratta di ‘macroaree’ tematiche fondamentali per l'individuazione dei materiali da proporre allo studente nella terza parte del colloquio così come definito dall'OM n. 53/2021.

<b>NUCLEI TEMATICI INTER/PLURIDISCIPLINARI</b>
1. IL TEMPO
2. NATURA E AMBIENTE
3. IL PROGRESSO
4. CULTURA E POTERE
5. IL DOPPIO

#### 5.4 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Progetti/Corsi/Seminari</b>
1		Terzo anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (30 ore) Quarto anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (30 ore) Quinto anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (18 ore) Corso Stampante 3D (10 ore)
2		Terzo anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (30 ore) Quarto anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (30 ore) Quinto anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (18 ore) Corso Stampante 3D (10 ore)
3		terzo anno: -numeri e logos 3 (30 ore) quarto anno: -VIVA-MENTE logica e mate (30 ore) -Progetto di orientamento con SCUOLA SUPERIORE MERIDIONALE -OPEN DAY attività nel laboratorio di scienze (3 ore) quinto anno: -potenziamento inglese (30 ore) -OPEN DAY attività nel laboratorio di scienze (3 ore)
4		terzo anno: -Pon Numeri e logos 3 (30 ore) quarto anno: -Pon di Teatro moderno (30 ore) quinto anno: -Progetto di Teatro moderno (30 ore)
5		terzo anno: -numeri e logos 3 (30 ore) quarto anno: -VIVA-MENTE logica e mate (30 ore) -OPEN DAY attività nel laboratorio di scienze (3 ore) -Incontro con l'autore Piero Rossano (3 ore) quinto anno: -potenziamento inglese (30 ore)
6		terzo anno: pon numeri e logos 3 (30 ore) quarto anno: pon teatro moderno (30 ore) quinto anno : pon teatro moderno (30 ore)
7		terzo anno: -Pon Numeri e logos 3 (30 ore) quarto anno: -Pon di Teatro moderno (30 ore) quinto anno: -Progetto di Teatro moderno (30 ore)
8		Terzo anno: Pon di Teatro Moderno e Contemporaneo (30 ore)

		<p>Quarto anno: Pon di Teatro Moderno e Contemporaneo (30 ore)</p> <p>Quinto anno: Pon di Teatro Moderno e Contemporaneo (30 ore)</p>
9		<p>terzo anno: -Pon Numeri e logos 3 (30 ore)</p> <p>quarto anno: -Pon di Teatro moderno (30 ore)</p> <p>quinto anno: -Progetto di Teatro moderno (60 ore) -Progetto io leggo perchè (15 ore)</p>
10		<p>terzo anno: -attività integrative e complementari di scienze motorie (30 ore)</p> <p>quarto anno: -VIVA-MENTE logica e mate (30 ore)</p> <p>quinto anno: -potenziamento inglese (30 ore) -OPEN DAY attività nel laboratorio di scienze (3 ore)</p>
11		<p>terzo anno: -numeri e logos 3 (30 ore)</p> <p>quarto anno: -VIVA-MENTE logica e mate (30 ore) -Progetto di orientamento con SCUOLA SUPERIORE MERIDIONALE -OPEN DAY attività nel laboratorio di scienze (3 ore) -Incontro con l'autore Piero Rossano (3 ore)</p> <p>quinto anno -potenziamento inglese (30 ore) -OPEN DAY attività nel laboratorio di scienze (3 ore)</p>
12		<p>Terzo anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (30 ore)</p> <p>Quarto anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (30 ore)</p> <p>Quinto anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (18 ore) Corso Stampante 3D (10 ore)</p>
13		<p>terzo anno: -numeri e logos 3 (30 ore)</p> <p>quarto anno: -VIVA-MENTE logica e mate (30 ore)</p> <p>quinto anno -STEM corso stampante 3d (10 ore)</p>
14		<p>Terzo anno: Pon Teatro moderno (60 ore)</p> <p>Quarto anno: Pon Teatro moderno (60 ore)</p> <p>Quinto anno: Pon Teatro moderno (60 ore)</p>
15		<p>terzo anno: PON numeri e logos 3 (30 ore)</p> <p>quarto anno: PON numeri e logos 3 (30 ore)</p> <p>quinto anno : attività integrative e complementari di scienze motorie (18 ore) corso stampante 3d (10 ore)</p>

16	<p>Terzo anno: - Pon Numeri e Logos 3 (30 ore)</p> <p>Quarto anno: -Attività integrative e complementari di scienze motorie (30 ore)</p> <p>Quinto anno: - Potenziamento di Inglese (30 ore)</p>
17	<p>terzo anno -ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI DI SCIENZE MOTORIE (30 ORE)</p> <p>quarto anno -PON DI TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO (60 ORE); -INCONTRO CON L'AUTORE PIERO ROSSANO (3 ORE)</p> <p>quinto anno -PON DI TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO (60 ORE); -OPEN DAY (2 ORE)</p>
18	<p>terzo anno: -PON numeri e logos 3 (30 ore)</p> <p>quarto anno: -PON numeri e logos 3 (30 ore)</p> <p>quinto anno: -OPEN DAY attività nel laboratorio di fisica (2 ore) -STEM corso stampante 3d (10 ore) -PON di educazione fisica (18 ore)</p>
19	<p>Terzo anno:Cambridge b1 Open day accoglienza</p> <p>Quarto anno:Cambridge b2 Open day accoglienza</p> <p>Quinto anno:stampante 3 D corso domotica Open day</p>
20	<p>terzo anno: -numeri e logos 3</p> <p>quarto anno: -VIVA-MENTE logica e mate -OPEN DAY attività nel laboratorio di scienze -progetto di orientamento con SCUOLA SUPERIORE MERIDIONALE</p> <p>quinto anno -potenziamento inglese</p>
21	<p>Terzo anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (30 ore)</p> <p>Quarto anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (30 ore)</p> <p>Quinto anno: Attività integrative e complementari di scienze motorie (18 ore) Corso Stampante 3D (10 ore)</p>
22	<p>Terzo anno: Pon Teatro Moderno e Contemporaneo (30 ore)</p> <p>Quarto anno: Pon Teatro Moderno e Contemporaneo (30 ore)</p> <p>Quinto anno: Corso di potenziamento della lingua Inglese (30 ore)</p>

**6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

**Programma di Storia**  
**LICEO "Federico Quercia"**  
**CLASSE 5D**  
a. s. 2023/2024

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Potenziare strumenti critici per interpretare i "segni del tempo" presente.
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Il mondo all'inizio del novecento: la bella époque, primato della nazione e mito della razza, il quadro politico Europeo, gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· L'età giolittiana in Italia: le riforme sociali e lo sviluppo economico, la grande migrazione 1900-1915, la politica interna tra socialisti e cattolici, l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.</li><li>· La prima guerra mondiale: la rottura degli equilibri, l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo, 1915 l'Italia dalla neutralità alla guerra, il fronte interno e l'economia di guerra, 1917-1918 verso la fine del conflitto.</li><li>· L'Europa e il mondo dopo la prima guerra mondiale: i trattati di pace e la Società delle Nazioni, lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.</li><li>· Le rivoluzioni del 1917 in Russia: la rivoluzione di febbraio, dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra, la nuova politica economica e la nascita dell'Urss.</li><li>· Dopo la guerra sviluppo e crisi: crisi e ricostruzione economica, trasformazioni sociali e ideologie, gli anni Venti benessere e nuovi stili di vita, la crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt.</li><li>· Il regime fascista in Italia: le trasformazioni politiche nel dopoguerra, la crisi dello Stato liberale, l'ascesa del fascismo, la costruzione dello Stato fascista, la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali.</li></ul> <p>La Germania del terzo Reich: la repubblica di Weimar, Hitler e la nascita del nazionalsocialismo, la ricostruzione dello Stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, la politica estera aggressiva di Hitler.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· L'Urss di Stalin: l'ascesa di Stalin e l'industrializzazione Sovietica, il terrore staliniano a i gulag, il consolidamento dello Stato totalitario.</li><li>· L'Europa tra democrazie e fascismi: la guerra civile spagnola.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· La seconda guerra mondiale: la guerra lampo (1939.1949, la svolta del 1941 il conflitto diventa mondiale, la controffensiva alleata (1942-1943), la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia, la vittoria degli alleati.</li> <li>· La guerra fredda: oltre la politica dei due blocchi il Terzo Mondo, la Cina di Mao nuova protagonista, l'Unione Sovietica e la crisi di Praga, gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam, dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	Riconosce le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici. Colloca i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. Legge - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche. Individua i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia. Riconosce le specificità dei diversi linguaggi. Comprende le dinamiche di formazione dei differenti codici di "scrittura".
<b>METODOLOGIE:</b>	A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: rigore della spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione, con riferimenti ai contenuti già appresi ed agli snodi interdisciplinari; esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali con la ricerca e la selezione dell'informazione.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Le verifiche sono state periodiche e volte alla misurazione degli obiettivi legati alle singole unità didattiche. Le verifiche sono state : l'interrogazione, prove strutturate e semi strutturate e lavori individuali. La valutazione ha tenuto conto: livelli di partenza, tempi di apprendimento, intuizione, tempo e qualità della rielaborazione, consapevolezza della pluralità delle discipline che concorrono all'indagine storiografica con i rispettivi linguaggi codificati, dell'impegno del livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari.
<b>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</b>	"Comunicare Storia" per il nuovo esame di Stato Volume 3 Brancati Pagliarani La Nuova Italia ed.

La docente  
*Prof.ssa Lucia Tartaglione*

**Programma di FILOSOFIA**  
**LICEO “FEDERICO QUERCIA”**  
**CLASSE 5D**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	Conoscere ed usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Osservare le dinamiche storiche attraverso le quali si sono formati i diversi sistemi filosofici.
-------------------------------------	--

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Kant: il criticismo, vita e opere, la critica della ragion pura, la critica della ragion pratica, la critica del giudizio.</li> <li>• L’Idealismo: caratteri generali.</li> <li>• Fichte: vita ed opere, Fichte e Kant, la Dottrina della scienza, i tre principi della Dottrina della scienza, la missione del dotto, i discorsi alla nazione tedesca.</li> <li>• Schelling: vita ed opere, la filosofia della natura, la filosofia trascendentale, l’idealismo estetico.</li> <li>• Hegel: vita ed opera, Hegel e l’idealismo, la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito.</li> <li>• La filosofia dopo Hegel: destra e sinistra hegeliane.</li> <li>• Feuerbach: vita ed opere, religione come antropologia e umanesimo naturalistico.</li> <li>• Marx e la crisi del sistema capitalistico.</li> <li>• Marx: vita ed opere, le fasi del pensiero di Marx, la critica dell’economia politica e della società industriale.</li> <li>• Gli oppositori dell’idealismo.</li> <li>• Schopenhauer: vita ed opere, il mondo come volontà e rappresentazione.</li> <li>• Kierkegaard: vita, formazione ed opere, singolo ed esistenza, possibilità e angoscia, dalla disperazione alla fede.</li> <li>• I tre stadi dell’esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa.</li> <li>• Il Positivismo: caratteri generali.</li> <li>• Comte: vita ed opere, la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, statica e dinamica sociale.</li> <li>• Positivismo ed evoluzionistico: Darwin l’origine della specie.</li> <li>• Lombroso: L’antropologia criminale.</li> <li>• Cattaneo.</li> <li>• La crisi delle certezze.</li> <li>• Nietzsche: vita ed opere, la nascita della tragedia greca, la demistificazione della morale.</li> <li>• Freud: la nascita della psicoanalisi</li> <li>• Il nichilismo e la trasvalutazione dei valori.</li> <li>• Zarathustra e l’oltreuomo</li> <li>• Tempo e coscienza: la scoperta della durata.</li> <li>• Bergson: vita ed opere, materia e memoria, lo sviluppo creatore della vita, lo slancio vitale, società chiuse e società aperte, religione statica e religione dinamica.</li> <li>• Il neoidealismo italiano.</li> <li>• Croce: vita ed opere, l’estetica, la concezione della storia.</li> <li>• Gentile: l’attualismo, la concezione dello stato.</li> <li>• L’esistenzialismo: caratteri generali.</li> <li>• Heidegger: vita ed opere.</li> <li>• La questione dell’essere, autenticità e inautenticità, cura e angoscia,</li> </ul>
--	---

	<p>l'essere- per- la morte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sartre: vita ed opere, la nausea.</li> <li>• Camus: vita ed opere, il mito di Sisifo</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	Analizza testi di filosofia di diverse tipologie e diversi registri linguistici. Comprendere e valutare il pensiero di diversi filosofi. Sviluppa la capacità di pensare per categorie concettuali diverse. Promuovere l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: rigore della spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione, con riferimenti ai contenuti già appresi ed agli snodi interdisciplinari; esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali con la ricerca e la selezione dell'informazione.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Le verifiche sono state periodiche e volte alla misurazione degli obiettivi legati alle singole unità didattiche. Le verifiche sono state : l'interrogazione, prove strutturate e semi strutturate e lavori individuali. La valutazione ha tenuto conto: livelli di partenza, tempi di apprendimento, intuizione, tempo e qualità della rielaborazione, consapevolezza della pluralità delle discipline che concorrono all'indagine storiografica con i rispettivi linguaggi codificati, dell'impegno del livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari.
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	Testo: "Le vie della conoscenza" Volume 3 Chiaradonna Pecere Mondadori Scuola

La docente  
*Prof.ssa Lucia Tartaglione*

**Classe V SEZIONE D Programma di fisica**  
**Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze applicate F.QUERCIA**

	<b><i>II MAGNETISMO</i></b>
<b><i>CONOSCENZE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali fenomeni magnetici e le leggi che li descrivono;</li> <li>• Definizione operativa di campo magnetico;</li> <li>• Proprietà del campo magnetico e le leggi che le esprimono;</li> <li>• Comportamento dei materiali posti in campi magnetici e loro interpretazione microscopica;</li> <li>• Principali applicazioni tecnologiche dei campi magnetici;</li> <li>• Effetti di campi elettrici e magnetici su cariche in moto.</li> <li>• Calcolo del flusso di un campo vettoriale</li> <li>• Flusso del campo magnetico e sue proprietà</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide</li> </ul>
<i>ABILITA'/CAPACITA'</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente;</li> <li>• Saper determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico;</li> <li>• Saper determinare il momento magnetico di una spira;</li> <li>• Saper determinare traiettorie, forze ed accelerazioni che agiscono su cariche elettriche in moto in un campo magnetico;</li> <li>• Saper determinare la traiettoria di una particella carica in moto in campi elettrici e magnetici.</li> </ul>
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare ed identificare i fenomeni;</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi;</li> <li>• Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione;</li> <li>• Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.</li> </ul>

	<b><i>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</i></b>
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica : la forza elettromotrice indotta e sua origine</li> <li>• Le leggi di Faraday, Neumann e di Lenz</li> <li>• Le correnti indotte tra circuiti</li> <li>• Autoinduzione e coefficienti di auto induzione.</li> <li>• Energia associata alla corrente in un circuito elettrico</li> <li>• Densità di energia campo magnetico</li> </ul>
<i>ABILITA'/CAPACITA'</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.</li> <li>• Discutere l'equazione della legge di Faraday.</li> <li>• Discutere la legge di Lenz</li> <li>• Discutere la legge di Neumann-Lenz</li> <li>• Descrivere le relazioni tra Forza di Lorentz e la f.e.m. indotta</li> <li>• Calcolare il flusso di un campo magnetico</li> <li>• Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico, correnti indotte e forze elettromotrici indotte</li> <li>• Derivare l'induttanza di un solenoide.</li> <li>• Risolvere problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che</li> </ul>

	richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico.
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare ed identificare i fenomeni;</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi;</li> <li>• Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione;</li> <li>• Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.</li> </ul>

	<b><i>ONDE ELETTROMAGNETICHE</i></b>
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.</li> <li>• Il termine mancante: La corrente di spostamento.</li> <li>• Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell</li> <li>• Onde elettromagnetiche</li> <li>• Lo spettro elettromagnetico.</li> <li>• Intensità di un'onda elettromagnetica</li> <li>• La polarizzazione delle onde elettromagnetiche</li> <li>• L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica</li> <li>• Cenni sulla propagazione delle onde elettromagnetiche nei mezzi isolanti, costante dielettrica ed indice di rifrazione</li> <li>• la produzione delle onde elettromagnetiche</li> <li>• le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza</li> </ul>
<i>ABILITA'/CAPACITA'</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare le equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flussi e circuitazioni.</li> <li>• Collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo.</li> <li>• Argomentare sul problema della corrente di spostamento.</li> <li>• Descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica e la relazione reciproca.</li> <li>• Conoscere e applicare il concetto di intensità di un'onda elettromagnetica.</li> <li>• Collegare la velocità dell'onda con l'indice di rifrazione.</li> <li>• Descrivere lo spettro continuo ordinato in frequenza ed in lunghezza d'onda, illustrare gli effetti e le applicazioni.</li> </ul>
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare ed identificare i fenomeni;</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione;</li> <li>• Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.</li> </ul>
--	---

	<b><i>LA RELATIVITA'</i></b>
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalle trasformazioni di Galileo alla relatività ristretta.</li> <li>• I postulati della relatività ristretta.</li> <li>• Tempo assoluto e simultaneità.</li> <li>• Dilatazione dei tempi-Contraazione delle lunghezze: evidenze sperimentali</li> <li>• Trasformazioni di Lorentz.</li> <li>• Legge di addizione delle velocità e limite non relativistico</li> <li>• Dinamica relativistica. Massa, energia.</li> <li>• Il formalismo dei quadrivettori e l'invariante relativistico</li> <li>• La conservazione della quantità di moto relativistica</li> </ul>
<i>ABILITA'/CAPACITA'</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper argomentare, usando almeno uno degli esperimenti classici, sulla validità della teoria della relatività.</li> <li>• Saper applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contraazione delle lunghezze.</li> <li>• Saper risolvere semplici problemi di cinematica e dinamica relativistica.</li> <li>• Saper descrivere le verifiche sperimentali della relatività generale.</li> <li>• Utilizzare le trasformazioni di Lorentz</li> <li>• Applicare la legge relativistica delle velocità</li> </ul>
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare ed identificare i fenomeni;</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi;</li> <li>• Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione;</li> <li>• Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.</li> </ul>

	<b><i>LA FISICA QUANTISTICA</i></b>
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.</li> <li>• L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.</li> <li>• L'effetto Compton.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici</li> <li>• L'esperimento di Franck – Hertz.</li> <li>• Lunghezza d'onda di De Broglie.</li> <li>• Dualismo onda-particella. Limiti di validità della descrizione classica</li> <li>• Diffrazione/Interferenza degli elettroni.</li> <li>• Il principio di indeterminazione.</li> </ul>
<i>ABILITA'/CAPACITA'</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare il modello del corpo nero e interpretarne la curva di emissione in base al modello di Planck.</li> <li>• Applicare le leggi di Stefan – Boltzmann e di Wien.</li> <li>• Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico per la risoluzione di esercizi.</li> <li>• Illustrare e saper applicare la legge dell'effetto Compton.</li> <li>• Calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr</li> <li>• Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie.</li> <li>• Calcolare l'indeterminazione quantistica sulla posizione/quantità di moto di una particella.</li> <li>• Calcolare la lunghezza d'onda di una particella.</li> <li>• Riconoscere i limiti della trattazione classica in semplici problemi.</li> </ul>
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare ed identificare i fenomeni;</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi;</li> <li>• Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione;</li> <li>• Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.</li> </ul>

Marcianise, li 11.05.2024

DOCENTE  
BIZZARRO MARIA

**LICEO SCIENTIFICO FEDERICO QUERCIA**  
**CLASSE QUINTA SEZIONE D**

**PROF.ssa BIZZARRO MARIA**

	<b>LIMITI E SUCCESSIONI</b>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolare limiti di successioni e di funzioni</li> <li>▪ Saper applicare i teoremi sui limiti</li> <li>▪ Fornire esempi di funzioni continue e non continue</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Successioni</li> <li>▪ Limiti e teoremi relativi</li> <li>▪ Funzioni continue</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare il calcolo dei limiti alla risoluzione di problemi</li> </ul>
	<b>CALCOLO DIFFERENZIALE</b>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di derivata</li> <li>• Saper operare con le derivate</li> <li>• Risolvere problemi di massimo e minimo</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Derivate</li> <li>▪ Regole di derivazione</li> <li>▪ Teoremi sulle funzioni derivabili</li> <li>▪ Massimi, minimi, concavità e flessi</li> <li>▪ Problemi di massimo e minimo</li> <li>▪ Formula di Taylor per approssimazione di funzioni</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le derivate in vari campi applicativi</li> </ul>

	<b>STUDIO DI FUNZIONE</b>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tracciare il grafico di una funzione</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Studio completo di funzione</li> <li>▪ Forma parametrica e polare dell'equazione di una curva</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studiare e rappresentare funzioni anche con l'utilizzo di software didattico</li> <li>• Associare l'equazione di una curva al suo grafico</li> </ul>

	<b>CALCOLO INTEGRALE</b>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolare integrali indefiniti e definiti</li> <li>▪ Applicare il calcolo integrale</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Funzione primitiva e integrale indefinito</li> <li>▪ Integrale definito</li> <li>▪ Aree di domini piani e volumi</li> <li>▪ Semplici equazioni differenziali del primo e secondo ordine, in riferimento a situazioni reali e problemi della Fisica</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il calcolo integrale per risolvere problemi matematici e fisici</li> </ul>

	<b>ANALISI NUMERICA</b>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare il metodo delle secanti, delle tangenti o di Newton</li> <li>▪ Calcolare in modo approssimato un integrale con i metodi dei rettangoli o dei trapezi</li> <li>▪ Fare una stima degli errori commessi</li> </ul>

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolo approssimato delle radici di un'equazione</li> <li>▪ Calcolo approssimato di un integrale</li> <li>▪ Calcolo approssimato di aree</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare metodi del calcolo approssimato per determinare il valore della funzione in un punto o di un integrale definito</li> </ul>

	<b>GEOMETRIA e cenni di probabilità</b>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentare nello spazio cartesiano rette, piani e sfere</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elementi di geometria analitica nello spazio: coordinate cartesiane nello spazio</li> <li>▪ Equazioni delle rette, dei piani e delle sfere con rappresentazioni grafiche utilizzando anche strumenti informatici</li> <li>▪ Il metodo assiomatico: origine ed evoluzione</li> <li>▪ Cenni di geometrie non euclidee</li> <li>▪</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studiare dal punto di vista analitico gli elementi fondamentali dello spazio</li> <li>• Conoscere il significato di modello assiomatico, le geometrie non euclidee ed alcuni modelli</li> </ul>

Marcianise lì 11/05/2024

Firma  
Prof. Bizzarro Maria

**Programma di SCIENZE**  
**LICEO SCIENTIFICO "F.QUERCIA" MARCIANISE**  
**CLASSE \_ 5 D**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Analizzare: Effettuare un'analisi del fenomeno considerato stabilendo connessioni logiche, classificando, riconoscendo e stabilendo relazioni</p>
-------------------------------------	---

	Indagare: Indagare attraverso la formulazione di ipotesi in base ai dati forniti, scegliendo le procedure appropriate e trandone conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
--	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riepilogo sugli orbitali e la teoria del legame di valenza. Riepilogo sulla teoria VSEPR e i legami sigma e pi greco. Ibridazione del carbonio. Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Isomeri di struttura. Stereoisomeri. Enantiomeri. Polarizzazione della luce. Attività ottica. Proprietà fisiche dei composti organici.</li> <li>• Caratteristiche dei composti organici, gruppi funzionali, polarizzazione del legame ed effetto induttivo, attrattivo o repulsivo, carbanioni e carbocationi, reagenti elettrofili e nucleofili.</li> <li>• Idrocarburi. Alcani: caratteristiche fisiche e reazioni. Cicloalcani: caratteristiche fisiche e reazioni. Nomenclatura degli alcani e dei cicloalcani. Alcheni: caratteristiche fisiche e reazioni, reazione di addizione elettrofila con acidi alogenidrici e regola di Markovnikov, nomenclatura. Alchini: caratteristiche fisiche e reazioni. Acidità degli alchini</li> <li>• Idrocarburi aromatici. Struttura del benzene. Idrocarburi aromatici policiclici.</li> <li>• Composti aromatici eterociclici. Purine, Pirimidine e loro ruolo biologico.</li> <li>• Classificazione dei composti organici: alogenuri alchilici, aldeidi, chetoni, alcoli, acidi carbossilici, ammine, ammidi, eteri, esteri.</li> <li>• Alcoli: nomenclatura e proprietà. Polioli.</li> <li>• Fenoli: proprietà fisiche e chimiche.</li> <li>• Biomolecole. Carboidrati. Monosaccaridi. Proiezioni di Fischer. Proiezioni di Haworth. Strutture cicliche. Disaccaridi: maltosio, saccarosio, lattosio. Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa.. Lipidi. Trigliceridi. Reazione di idrolisi alcalina. Fosfogliceridi. Steroidi. Colesterolo e ormoni sessuali. Amminoacidi e proteine. Proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi. Lo Zwitterione. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Gli enzimi. Catalisi enzimatica. Specificità degli enzimi. Regolazione dell'attività enzimatica.</li> <li>• I nucleotidi e gli acidi nucleici. DNA: Struttura, caratteristiche, telomeri e mutazioni. Duplicazione del DNA. Complesso di duplicazione. Frammenti di Okazaki.</li> <li>• Struttura dell'ATP. Idrolisi dell'ATP. Ciclo dell'ATP. Reazioni red-ox Coenzimi NAD e FAD. Respirazione cellulare nei procarioti e gli eucarioti. Glicolisi. Bilancio energetico della glicolisi. Fermentazione lattica e alcolica. Ciclo di Krebs. Catena</li> </ul>
--	---

	<p>di trasporto degli elettroni. Chemiosmosi. Bilancio energetico della respirazione cellulare.</p> <p>Da svolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Clonazione di piante e animali.</li> <li>• La pecora Dolly. Cellule staminali. Le applicazioni delle cellule staminali. Le cellule staminali indotte.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare ed applicare un protocollo di progettazione di esperienze semplici.</li> <li>2. Usare in maniera consapevole il linguaggio specifico nell'interpretazione di fenomeni sperimentali.</li> <li>3. Utilizzare le conoscenze scientifiche e della tecnologia nella risoluzione dei problemi della vita quotidiana e della società in cui si vive.</li> <li>4. Utilizzare le proprie conoscenze scientifiche per contribuire a risolvere problemi sociali e per tutelare la propria e l'altrui salute</li> <li>5. Affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti lungo il percorso di studi.</li> </ol>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>a) Lezioni frontali e lezioni partecipate, usate sia come momento di presentazione dei contenuti e che utilizzano schemi, codici molteplici come quello verbale, quello visivo, quello audiovisivo per il tramite della lavagna interattiva multimediale, sia come spiegazione/verifica relativamente all'acquisizione di conoscenze ed abilità e sia come nel fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso; i contenuti saranno presentati su tracciati conoscitivi graduati, sistematici e selezionati dal più semplice al più complesso.</p> <p>b) Insegnamento per compiti/ problema strutturati o non strutturati secondo UDA ma che conducono comunque a prodotti ovvero esperienze reali/simulate che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere, che lo sollecitano ad "imparare facendo" nell'affrontare compiti e realizzare, in gruppo o individualmente, prodotti di cui egli possa andare orgoglioso e che costituiscono oggetto di una valutazione più attendibile. Mettendo così in moto le risorse dei destinatari, si rende possibile l'acquisizione di una cultura personale tramite un processo vitale fondato su ricerca, sull'utilizzo di applicazioni web a supporto dell'indagine, problemposing and solving, scoperta, lavoro cooperativo, confronto con il contesto reale. Ciò favorirà l'esperienza culturale, lo spirito di iniziativa, la socievolezza. Sono fattori che sostengono la motivazione, che rendono spendibile quanto viene appreso, in senso culturale, formativo, ma anche operativo, e che facilitano processi di transfer e di generalizzazione degli apprendimenti. In sostanza si conduce una ricerca non solo di significato, ma anche di senso. Si forma così la competenza ed è più facile per insegnanti ed allievi leggerla e capirla.</p> <p>c) Ricerca/azione, ovvero fondata su pratiche reali.</p>



	d) Lavoro di gruppo cooperativo con utilizzo di strumenti osservativi dei comportamenti individuali e delle dinamiche di gruppo.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</b>	1. Libri di testo in adozione; 2. fotocopie di testi e documenti 3. materiali digitali e multimediali.

La docente  
*Prof.ssa Antonella Abbate*

**Programma di RELIGIONE CATTOLICA**  
**LICEO TRADIZIONALE**  
**CLASSE V D**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. comprensione delle principali questioni sul rapporto Chiesa-società contemporanea;</li> <li>2. riflessione sul ruolo della Chiesa cattolica nella storia del Novecento;</li> <li>3. comprensione l'importanza e l'irreversibilità del cammino ecumenico e del dialogo interreligioso</li> <li>4. Il senso dell'esistenza e la capacità di interrogarsi come caratteristiche prettamente umane. La consapevolezza di ciò coscientizza il limite e il non senso della nostra vita;</li> <li>5.Cogliere la positività della prospettiva cristiana che considera l'ingegno umano la scienza e la tecnica come dono e conquista per offrire una vita dignitosa e più autentica.</li> <li>6. Presentare il concetto di morte nella filosofia moderna e contemporanea, le interpretazioni della morte nelle religioni, la morte e il sentimento religioso nell'epoca moderna. Il concetto di morte nella Bibbia e la posizione della Chiesa cattolica sulla sua "pretesa" di vita oltre la vita. L'eutanasia e il suicidio secondo il magistero della Chiesa;</li> <li>7. Cogliere il senso della morte e della vita nell'aldilà delle diverse teorie, convinzioni religiose ed opinioni a confronto con il cristianesimo</li> </ol>
-------------------------------------	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p>Le violenze e la cultura della pace: l'eziologia polemologica dalla parte della guerra. L'eziologia irenica dalla parte della pace. Il concetto ebraico di Shalom. Il pacifismo umanistico di Erasmo da Rotterdam e il pacifismo illuministico di E. Kant. Il pacifismo democratico dei Giacobini e il pacifismo socialista – proletario di Marx. La guerra giusta in Sant'Agostino e San Tommaso. La lotta non violenta secondo il Mahatma Gandhi. Il concetto di guerra santa: lo jihad islamico. L'antisemitismo nella storia e le cause dello sterminio degli Ebrei del nazifascismo durante la seconda guerra mondiale.</p> <p>Il rapporto fede – politica , i modelli possibili: integralista, della estraneità, della "terza via" e il modello complementare. L'insegnamento sociale della Chiesa Cattolica: breve commento alle encicliche <i>Rerum novarum</i> e <i>Pacem in terris</i>. Breve commento alle encicliche <i>Populorum progressio</i> e <i>Sollicitudo rei socialis</i>. La teologia della liberazione in America latina di Gustavo Gutierrez, Hèlder Càmara e Leonardo Boff.. La figura di Oscar Romero. La Figura di Ernesto Guevara.</p> <p>L'uomo contemporaneo tra avere o essere: il lavoro e la proprietà nell'insegnamento sociale della Chiesa. Il personalismo cristiano e i suoi maggiori rappresentanti E. Mounier, G. Marcel, G. Lacroix.</p> <p>Il rapporto fede – ragione: le varie forme di ateismo e gnosticismo. La figura di don Lorenzo Milani. La figura di Fabrizio de Andrè ,La buona Novella. La figura di Pino Daniele. L'opera di Pier Paolo Pasolini nel "Vangelo secondo</p>
--	--

	<p>Matteo”.</p> <p>L'integrazione razziale nella cultura europea. Il concetto di razza e di diverso nell'ideologia filosofica del '900. La figura di Martin Luther King. La figura di Nelson Mandela. Le radici del terrorismo islamico nel '900.</p> <p>Le domande sulla morte e sulla vita oltre la vita. La morte nella filosofia e nella Sacra Scrittura. La poesia “A livella” di Antonio De Curtis. La vita e le opere di Eduardo De Filippo.</p> <p>Il concetto di Paradiso, inferno e purgatorio secondo la Chiesa Cattolica. La storia e gli avvenimenti principali del Concilio ecumenico Vaticano II°. La Figura di Giovanni Paolo II°.</p> <p>Le quattro costituzioni dogmatiche del Concilio Vaticano II°: Lumen gentium, Gaudium et spes, Sacrosantum concilium, Dei verbum</p>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<p>6. Si confronta con gli aspetti più significativi delle verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nella società e nella cultura e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. -Individualia, sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità d'accesso al sapere.</p> <p>7. -Distingue la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>La progettazione disciplinare è stata flessibile perché funzionale ai tempi reali e ai tempi di apprendimento degli studenti. A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri:</p> <p>-spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione; -esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali; -elaborazione dell'argomento trattato con discussioni guidate, relazioni scritte individuali o di gruppo;</p> <p>-visione e analisi di film e documentari; -lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari e biblici.</p> <p>Materiali di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di video lezioni;</li> <li>• lezioni registrate;</li> <li>• Materiali prodotti dal docente;</li> <li>• Materiali didattici multimediali disponibili in rete Strumenti digitali</li> <li>• estensioni on line del libro di testo</li> <li>• utilizzo delle risorse della piattaforma</li> <li>• utilizzo di software di test-editing, video-editing, audio-editing</li> <li>• utilizzo di piattaforme per lo streaming on demand</li> <li>• visione di sequenze tratte da film sugli argomenti studiati e relative schede didattiche Metodologi</li> </ul> <p>La progettazione disciplinare è stata flessibile perché funzionale ai tempi reali e ai tempi di apprendimento degli studenti. A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri:</p> <p>-spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione; -esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali; -elaborazione dell'argomento trattato con discussioni guidate, relazioni scritte individuali o di gruppo;</p> <p>-visione e analisi di film e documentari; -lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari e biblici.</p> <p>Materiali di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visione di video lezioni;</li> <li>• lezioni registrate;</li> <li>• Materiali prodotti dal docente;</li> <li>• Materiali didattici multimediali disponibili in rete Strumenti digitali</li> <li>• estensioni on line del libro di testo</li> <li>• utilizzo delle risorse della piattaforma</li> <li>• visione di sequenze tratte da film sugli argomenti studiati e relative schede didattiche Metodologi</li> </ul>

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Libri di testo in adozione;</li> <li>5. fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>6. materiali digitali e multimediali.</li> </ol>

Il docente  
*Prof. PICCIRILLO MICHELE ANTONIO*

**CONTENUTI DISCIPLINARI**



**LICEO “FEDERICO QUERCIA”**  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE  
 LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO sezione SPORTIVA MARCIANISE (CE)



<b>Disciplina - SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE</b> <b>Classe – 5 D (liceo scientifico)</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Ha appreso ed esegue alcune metodologie di allenamento atte ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>Attraverso l'acquisizione piena delle capacità motorie, ha raggiunto una completa maturazione personale.</p> <p>Ha approfondito e completato lo studio delle nozioni di anatomia.</p>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Esercitazioni periodiche sulle capacità sia coordinative che condizionali, acquisite negli anni scolastici precedenti. I fattori del movimento e classificazione dei movimenti.</p> <p>Potenziamento fisiologico: teoria di esercizi di sviluppo generale a carico naturale, respiratori e di mobilità articolare. Combinazione di esercizi ed esercizi di psicomotricità.</p> <p>Esercitazioni pratiche di pallavolo, basket, tennis tavolo e badminton.</p> <p>Pallavolo: cenni storici e regolamento tecnico. Capacità di base. Fondamentali individuali e di squadra con e senza palla. Schemi di gioco in difesa e in attacco.</p> <p>Pallacanestro: cenni storici e regolamento tecnico. Capacità di base. Fondamentali individuali e di squadra. Schemi di gioco in difesa e in attacco con e senza palla.</p> <p>Allenamento sportivo. ATP.</p> <p>Benefici dell'attività fisica sui vari organi e apparati.</p> <p>Droghe e doping.</p> <p>Sport e tecnologia.</p> <p>Traumatologia sportiva. Nozione di primo soccorso.</p> <p>Le Scienze Motorie e le competenze chiave di</p>

	cittadinanza.
<b>ABILITA'</b>	<p>Conosce il percorso formativo per migliorare le proprie capacità motorie.</p> <p>Conosce e applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.</p> <p>Conosce il confronto agonistico con pieno rispetto delle regole e delle persone.</p> <p>Conosce almeno due sport di squadra e le nozioni di primo soccorso.</p> <p>Conosce i disagi giovanili.</p> <p>Conosce gli elementi anatomo- funzionali degli apparati trattati.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p><i>circle time</i></p> <p>lavoro di gruppo con <i>peer tutoring</i>, specificatamente in fase di recupero</p> <p><i>flipped classroom</i> per coinvolgere gli allievi su temi di più ampio respiro.</p> <p>Elaborazione personale dell'argomento trattato con colloqui orali individuali e di gruppo.</p> <p>Prove pratiche - test</p> <p>Palestra, tensostruttura, fitness, spazi aperti.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Le <i>verifiche</i> sono state periodiche e volte alla misurazione delle <i>competenze, abilità e conoscenze</i>, nonché ad elementi affettivo-relazionali, legate alle singole unità didattiche mediante: test (strutturati e non), prove orali, prove pratiche, lavori individuali e di gruppo.</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Uso dei sussidi didattici, con particolare attenzione alle nuove tecnologie (LIM, , CD, riviste, e-book)</p> <p>Libro di testo : ENERGIA PURA – Rampa-Alberto- Salvetti M. Cristina</p>
<b>Docente: AMICO ORSOLA</b>	

**Programma di LINGUA INGLESE**  
**LICEO FEDERICO QUERCIA**  
**CLASSE 5 SEZIONE D**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	Lo studente: 1. Capisce la posizione dell'uomo in rapporto alla società.
-------------------------------------	---

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Identifica tematiche e ne valuta i messaggi.</li> <li>3. Analizza e sintetizza testi di vario genere.</li> <li>4. Collega personaggi a situazioni e tematiche.</li> <li>5. Sviluppa tematiche pluridisciplinari.</li> <li>6. Sviluppa e produce un percorso attraverso ricerca di tematiche di approfondimento e pluridisciplinari anche con l'utilizzo di strumenti digitali</li> <li>7. Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendone fatti e opinioni.</li> </ol>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Early Victorian Age: The age of reforms, the Workhouses, the Victorian Compromise.</li> <li>• C. Dickens: Life and works</li> <li>• C. Dickens: Oliver Twist</li> <li>• From Oliver Twist: "I want some more"</li> <li>• C. Dickens: Hard Times</li> <li>• From Hard Times: "Coketown"</li> <li>• From Hard Times: "The definition of a horse"</li> <li>• Late Victorian Age: the path to Universal Suffrage, Women's question. The Right to vote for women, Suffragists and Suffragettes</li> <li>• American Civil War: the beginning of an American Identity – A. Lincoln's Gettysburg address. The path to Freedom, from Abraham Lincoln to BLM</li> <li>• American Reinassance and Trascendentalism</li> <li>• N. Hawthorne: The Scarlet Letter.</li> <li>• The late Victorian Novel: Crime and detective stories</li> <li>• R.L. Stevenson: Life and works</li> <li>• R.L. Stevenson: The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</li> <li>• From The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde: "The scientist and the diabolical monster"</li> <li>• Aestheticism and Decadence</li> <li>• O. Wilde: Life and works</li> <li>• O. Wilde: The Picture of Dorian Gray</li> <li>• From The Picture of Dorian Gray "Dorian's Death"</li> <li>• The Scramble for Africa</li> <li>• J. Conrad: Life and works</li> <li>• J. Conrad: Heart of Darkness</li> <li>• From the Edwardian Age to the First World War</li> <li>• Britain and The First World War</li> <li>• The War Poets</li> <li>• R. Brooke: Life and works</li> <li>• R. Brooke: The soldier</li> <li>• W. Owen: Life and works</li> <li>• W. Owen: Dulce et Decorum Est</li> <li>• The age of anxiety: Modernism, a cultural insight</li> <li>• T.S. Eliot: Life and works</li> <li>• T.S. Eliot: The Waste Land</li> <li>• From The Waste Land: The Burial of the Dead (extract)</li> <li>• The Modern Novel: the Interior Monologue and other narrative techniques</li> <li>• V. Woolf: Life and works</li> <li>• V. Woolf: Mrs Dalloway</li> </ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The inter-war years</li> <li>• The Second World War</li> <li>• Winston Churchill – The man who believed</li> <li>• W.H. Auden: Life and works</li> <li>• W.H. Auden: Refugee Blues</li> <li>• G. Orwell: Life and works</li> <li>• G. Orwell: You and the atomic bomb (Tribune, 19 October 1945)</li> <li>• G. Orwell: Nineteen eighty-four</li> <li>• From Nineteen eighty-four “Big Brother is watching you”</li> <li>• Post Modernism</li> <li>• Contemporary Drama: The Theatre of the Absurd</li> <li>• S. Beckett: Life and works</li> <li>• S. Beckett: Waiting for Godot</li> <li>•</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Comprendere ed analizzare un testo letterario nella sua globalità, presentato da fonte orale.</li> <li>9. Analizzare, ampliare ed affinare le tecniche di analisi testuale.</li> <li>10. Rielaborare autonomamente i contenuti.</li> <li>11. Parafrasare i testi letterari con lessico specifico e con scioltezza</li> <li>12. Motivare le proprie opinioni.</li> <li>13. Utilizzare fonti diverse.</li> <li>14. Effettuare sia oralmente che in forma scritta, collegamenti pluri e interdisciplinari.</li> <li>15. Organizzare un testo.</li> <li>16. Produrre elaborati scritti motivando le proprie opinioni.</li> </ol>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione frontale</li> <li>2. Lavoro individuale</li> <li>3. Lavoro di gruppo</li> <li>4. Ricerche individuali e/o di gruppo</li> </ol>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. Libri di testo in adozione: SPIAZZI – TAVELLA – LAYTON, Performer Shaping Ideas vol. 2 – ZANICHELLI AA.VV.- IN TIME for first B2 – DEA Scuola</li> <li>8. fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>9. materiali digitali e multimediali.</li> </ol>

La docente  
*prof.ssa Carugo Concetta*

**Programma di DIRITTO**  
**LICEO “FEDERICO QUERCIA”**  
**CLASSE 5D**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE</u></b>	8. Riconoscere gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme
--------------------------	--

<p><b><u>RAGGIUNTE:</u></b></p>	<p>di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. Collocare lo Stato di appartenenza nel quadro delle possibili forme di Stato e di Governo</li> <li>10. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato e degli organi costituzionali</li> <li>11. Individuare le caratteristiche del sistema parlamentare previsto dalla Costituzione.</li> <li>12. Individuare le funzioni svolte dal Parlamento e rilevare il ruolo attribuito alle Camere.</li> <li>13. Rilevare la posizione del parlamentare riguardo al diritto di essere eletti e all'esercizio del mandato.</li> <li>14. Individuare il ruolo e le prerogative del Presidente della Repubblica.</li> <li>15. Individuare le funzioni del Governo previste dalla Costituzione.</li> <li>16. Rilevare la procedura di formazione del Governo.</li> <li>17. Rilevare le finalità della funzione giurisdizionale.</li> <li>18. Individuare le finalità e le funzioni della Corte Costituzionale.</li> <li>19. Individuare il processo di integrazione non solo economica, ma anche sociale nell'ambito dell'Unione.</li> <li>20. Rilevare il processo di libera circolazione</li> <li>21. Individuare i nuovi diritti riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali della Ue.</li> <li>22. Individuare gli organi dell'Unione europea e rilevare le rispettive funzioni.</li> <li>23. Individuare e distinguere i diversi atti normativi dell'Ue.</li> <li>24. Rilevare l'importanza del diritto comunitario per costruire la base giuridica dell'Europa unita.</li> <li>25. Comprendere la complessità della realtà internazionale.</li> </ol>
---------------------------------	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio, la sovranità.</b></li> <li>• <b>La cittadinanza italiana ed europea.</b></li> <li>• <b>Le forme di Stato: rapporto tra Stato e i suoi elementi costitutivi (Stato unitario e Stato federale); rapporto tra governanti e governati (Stato assoluto, Stato liberale, Stato democratico).</b></li> <li>• <b>Le forme di governo: monarchie e repubbliche.</b></li> <li>• <b>La Costituzione repubblicana.</b></li> <li>• <b>La democrazia indiretta. Il diritto di voto.</b></li> <li>• <b>La democrazia diretta: il Referendum, la petizione, iniziativa parlamentare.</b></li> <li>• <b>La democrazia diretta.</b></li> <li>• <b>La democrazia indiretta.</b></li> </ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La seconda parte della Costituzione: l'ordinamento della Repubblica.</li> <li>• Il Parlamento: la struttura ed il bicameralismo perfetto.</li> <li>• L'organizzazione ed il funzionamento delle Camere.</li> <li>• Le funzioni del Parlamento: la funzione legislativa. L'iter legislativo.</li> <li>• La funzione di indirizzo politico e di controllo. La funzione elettiva.</li> <li>• Il procedimento di revisione costituzionale. Art.138 Cost.</li> <li>• Il Governo: composizione, formazione e funzioni. Il principio di buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione.</li> <li>• La Magistratura e il CSM.</li> <li>• Il Presidente della Repubblica.</li> <li>• La Corte Costituzionale.</li> <li>• La Pubblica amministrazione e le autonomie locali.</li> <li>• L'Unione europea e le sue istituzioni.</li> <li>• L'ONU e L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>• I diritti umani</li> <li>• La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</li> <li>• Il peso delle parole scelte dai costituenti per disegnare un modello di società democratica, pluralista, aperta e tollerante.</li> <li>• La Costituzione e la dignità</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<p>17. Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale</p> <p>18. Comprendere l'evoluzione storica delle forme di Stato</p> <p>19. Riconoscere le ragioni che portarono l'Italia a passare dalla monarchia alla repubblica e alla necessità di scrivere una nuova Costituzione</p> <p>20. Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale</p> <p>21. Comprendere l'evoluzione storica delle forme di Stato</p> <p>22. Riconoscere le ragioni che portarono l'Italia a passare dalla monarchia alla repubblica e alla necessità di scrivere una nuova Costituzione</p> <p>23. Riconoscere il ruolo di garante politico dell'unità del sistema istituzionale del Presidente della Repubblica.</p> <p>24. Conoscere le funzioni del Governo spiegandole brevemente.</p>



	<p>25. Spiegare perché il Governo è un organo complesso.</p> <p>26. Spiegare in che cosa consiste la mozione di sfiducia e che cosa determina.</p> <p>27. Illustrare le fasi di formazione di un nuovo Governo</p> <p>28. Individuare l'organizzazione e le funzioni della P.A.</p> <p>29. Il principio di legalità, di imparzialità e di buon andamento.</p> <p>30. Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria</p> <p>31. Comprendere perché il Capo dello Stato è il garante dell'unità del sistema istituzionale.</p> <p>32. Illustrare le funzioni della C.C.</p> <p>33. Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati</p> <p>34. Cogliere i vantaggi legati alla cittadinanza europea</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>1. Spiegazioni/lezioni partecipate</p> <p>2. Uso delle fonti</p> <p>3. Interrogazioni e/o test progressivi</p> <p>4. Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di realtà, debate, didattica peer to peer</p> <p>5. Lavori di gruppo</p> <p>6. Lavoro individuali</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale</p>
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<p>10. Libro di testo in adozione:  ART.1 DIRITTO ED ECONOMIA PER I CITTADINI DEL MONDO  AUTORE: LOREDANA EMILIOZZI  EDITORE: PRINCIPATO</p> <p>11. fotocopie di testi e documenti particolari;</p> <p>12. materiali digitali e multimediali.</p>

La docente  
*Prof.ssa Irene Cecere*

## CONTENUTI DISCIPLINARI



**LICEO “FEDERICO QUERCIA”**  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE  
 APPLICATE  
 LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO sezione SPORTIVA  
 MARCIANISE (CE)



<b>Disciplina - ITALIANO</b> <b>Classe – V D</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopo – l’uso personale della lingua;</li> <li>● Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento</li>   <li>● Acquisire la consapevolezza della storicità della lingua</li> <li>● Comprendere il valore intrinseco della lettura non solo come espressione di un personale interesse, ma come confronto con un altro da sé e come arricchimento dell’esperienza del mondo</li> <li>● Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana, delle sue interrelazioni con il contesto storico-culturale, la mentalità, la visione del mondo e le altre manifestazioni culturali di un determinato periodo storico</li> <li>● Acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi progressivamente degli strumenti indispensabili per l’interpretazione dei testi</li> </ul>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Giacomo Leopardi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita: l’ambiente familiare e la formazione; il “sistema” filosofico leopardiano; la poetica, gli ultimi anni.</li> <li>- Le opere: lo Zibaldone, i Canti, le Operette Morali</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Testi</u></p> <p>“Sono così circondato dal niente” (<i>Epistolario</i>)              “Mi svegliarono alcune immagini antiche” Epistolario              “I ricordi d’infanzia e d’adolescenza” (<i>Epistolario</i>)              “La poeticità della rimembranza” (<i>Zibaldone</i>)              Teoria della visione del suono la doppia visione (Zibaldone)              La natura e la civiltà (Zibaldone)</p> <p>“Dialogo della Natura e di un Islandese” (<i>Operette morali</i> 12)              Cantico del Gallo silvestre (Operette morali 18)              Dialogo di Plotino e Porfirio (Operette morali 22)              Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero (Operette morali 23)              ‘Ultimo canto di Saffo’ (Canti 8)              ‘Il passero solitario (Canti 11)              “L’infinito” (<i>Canti</i>, 12)              “La sera del dì di festa” (<i>Canti</i>, 13)              “A Silvia” (<i>Canti</i>, 21)              Canto notturno di un pastore errante dell’Asia (Canti ,23)              “La quiete dopo la tempesta” (<i>Canti</i>, 24)              “Il sabato del villaggio” (<i>Canti</i>, 25)              “La ginestra” (<i>Canti</i>, terza strofa in parafrasi; analisi e spiegazione delle altre</p>

strofe)

- **L'età postunitaria: storia, società e cultura**
- **La Scapigliatura**
  - Temi e motivi della protesta scapigliata: la polemica antiborghese
- **Il Naturalismo e il Verismo**
- **Giovanni Verga**
  - La vita: gli anni giovanili e le prime esperienze letterarie; la svolta verista e il ritorno in Sicilia L'ideologia
  - Le opere: la produzione pre-verista; la produzione verista
  - I grandi temi: Il Verismo verghiano e naturalismo zoliano.
  -

Testi:

'Prefazione '(Da L'amante di Gramigna)

"Rosso Malpelo" (*Vita dei campi*)

'Fantasticheria'(Vita dei campi)

'La lupa '(Vita dei campi)

"La roba" (*Novelle rusticane*)

'La prefazione ai Malavoglia

'La conclusione del romanzo (Malavoglia cap 15)

'La morte di Gesualdo (Mastro Don Gesualdo, cap 5)

- **Il Decadentismo Il futurismo L'ermetismo**
  - Le definizioni di Decadentismo
  - Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo
  - Temi e motivi del Decadentismo

Charles Baudelaire Corrispondenze (Ifiori del male)

Filippo Tommaso Marinetti Il manifesto della letteratura futurista

- **Giovanni Pascoli**
- - La vita, la poetica, l'ideologia politica .
  - Le opere: le principali raccolte poetiche; la produzione in prosa
  - I grandi temi: il <<fanciullino>>; il <<nido>>; il simbolismo; l'impegno civile
  - Lo stile: la lingua e la sintassi

Testi:

"Il gelsomino notturno" (*Canti di Castelvecchio*)

"Arano" (*Myrica*)

'Lavandare

"Temporale" (*Myrica*)

X Agosto

"Il lampo" (*Myrica*)

" Temporale" (*Myrica*)

'Digitale purpurea'

'Italy

● **Gabriele D'Annunzio**

- La vita
- Le opere"; i romanzi del superuomo; la *Laudi*.
- I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa; l'estetismo dannunziano; il superomismo

Testi:

"La pioggia nel pineto" (*Alcyone*)

"Un ritratto allo specchio..(Il Piacere)

● **Il Primo Novecento: Italo Svevo**

- La vita e formazione
- Le opere: "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno"
- I grandi temi: l'inettitudine

Testi:

"Il ritratto dell'inetto" (*Senilità*)

"Il fumo" (*La coscienza di Zeno*)

"La morte del padre" (*La coscienza di Zeno*)

La profezia di un'apocalissi cosmica

● **Luigi Pirandello**

- La vita
- Le opere le novelle; i romanzi; il teatro; i saggi
- I temi: la poetica dell'umorismo; il vitalismo e la pazzia; l'io diviso

Testi:

Ciaula scopre la luna (Novelle per un anno)

Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)

Il fu Mattia Pascal cap.8,9,12 e 13

Viva la macchina che meccanizza la vita.(Quaderni di Serafino  
operatore).

Gubbio

● **Giuseppe Ungaretti**

- La vita:
- Le opere
- I grandi temi e la rivoluzione stilistica

Testi:

"Veglia" (*L'allegria*)

"Fratelli" (*L'allegria*)

"Sono una creatura" (*L'allegria*)

"San Martino del Carso" (*L'allegria*)

"In memoria" (*L'allegria*)

"Mattina" (*L'allegria*)

"Soldati" (*L'allegria*)

**UMBERTO SABA**

La vita e la formazione,la poetica,il Canzoniere,i temi del Canzoniere.

Testi:

"Trieste" (*dal Canzoniere*)

"Città vecchia" (*dal Canzoniere*)

"Amai" (*il Canzoniere*);

"Ulisse" (*il Canzoniere*);

**EUGENIO MONTALE**

La vita e le opere,la poetica,temi e caratteristiche del primo,secondo e terzo  
Montale.Rapporto con i movimenti contemporanei.

I TESTI:

"Non chiederci la parola"(Ossi di seppia)

"Merigiare pallido e assorto"(Ossi di seppia)

	<p>“Spesso il male di vivere ho incontrato”(Ossi di seppia)  “Casa sul mare”(Ossi di seppia)  “Non recidere,forbice,quel volto)(Le occasioni)  “La casa dei doganieri”(Le occasioni)  “Il sogno del prigioniero”(Le occasioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Divina Commedia (Paradiso)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura del Paradiso</li> <li>- Lettura, analisi e commento dei canti I, III,VI</li> </ul> </li> </ul> <p>Dopo il 15 maggio si prevede di studiare, salvo impedimenti, <b>Il romanzo in Italia Cesare Pavese Canto XI ,XXXIII Paradiso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Educazione Civica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leopardi e la solidarietà umana: <i>La Ginestra</i></li> <li>- Verga, il mondo degli umili e la piaga del lavoro minorile: <i>Rosso Malpelo</i></li> <li>- Ungaretti e il dramma della guerra: <i>Veglia, Fratelli, Sono una creatura</i></li> </ul> </li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper individuare concetti e strutture generali dall'insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo</li> <li>● Saper riutilizzare i contenuti appresi</li> <li>● Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo</li> <li>● Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere)</li> <li>● Saper individuare le caratteristiche dei generi</li> <li>● Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, adatti alle varie situazioni comunicative.</li> <li>● Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> <li>- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</li> </ul> </li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura dell'insegnante</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Discussione in classe</li> <li>● Lavori di ricerca</li> <li>● Partecipazione a conferenze culturali promosse dalla scuola</li> <li>● Attività di collaborazione nell'individuazione e nello sviluppo di argomenti multidisciplinari ed interdisciplinari in vista della prova orale dell'Esame di Stato.</li> </ul>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Ai fini della valutazione sommativa sono stati esaminati, oltre ai risultati delle verifiche <i>in itinere</i> sia scritte che orali, anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo didattico-educativo evidenziati da parte degli studenti, nonché gli eventuali progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo: Gazichich Il senso e la bellezza : Leopardi; vol, 3A e 3B, la Divina Commedia di Dante Alighieri: il Paradiso</li> <li>• Vocabolario</li> <li>• Appunti</li> <li>• Fotocopie</li> <li>• Sussidi audiovisivi e informatici</li> </ul>
<b>Docente: Prof.ssa Blosio Francesca</b>	

## CONTENUTI DISCIPLINARI



**LICEO “FEDERICO QUERCIA”**  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE  
 LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO sezione SPORTIVA  
 MARCIANISE (CE)



<b>Disciplina - LATINO</b> <b>Classe – V D</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare criticamente strutture morfosintattiche e lessico delle lingue antiche con quelle della lingua italiana, con particolare attenzione ai fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici</li> <li>• Cogliere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura</li> <li>• Acquisire la consapevolezza che lo studio della civiltà latina e greca, che sono alla base della civiltà europea, offre il supporto imprescindibile per la comprensione del presente, consentendo di individuare analogie e differenze</li> <li>• Giungere all'elaborazione di un giudizio critico autonomo, tramite l'interpretazione e l'approfondimento personali delle espressioni culturali delle civiltà studiate</li> </ul>

<p><b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Seneca: la biografia; la prosa filosofica: i <i>Dialogorum libri</i>; il <i>De clementia</i>; il <i>De beneficiis</i>; le <i>Naturales quaestiones</i>; le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>; le tragedie; l'<i>Apokolokyntosis</i>; la lingua e lo stile.  <u>Testi</u> (in italiano) Solo il tempo è nostro, La galleria degli occupati, Non temere la morte, Gli schiavi sono uomini, La virtù del coraggio, Il teatro della vita  <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>,  <u>De vita beata 16. 1 De ira II marchio del tiranno debole De clementia Nerone un esempio di clemenza</u> </li> <li>● Lucano: la biografia; la <i>Pharsalia</i> tra epos e storia: un epos storico-annalistico; l'evoluzione dell'epica virgiliana; lo stile e la lingua.  <u>Testi</u> (in italiano) Proemio (<i>Pharsalia</i> I, 1-7)  <u>Testi</u> (in italiano): “La decisione di Catone ” Un macabro sortilegio (<i>Pharsalia</i>, I, vv. 129-157) </li> <li>● Persio: la biografia; l'opera; tradizione e innovazione delle satire; lo stile e la lingua. <u>Testi</u> satira V</li> <li>● Petronio: la biografia; l'opera; il genere letterario del <i>Satyricon</i>; la Cena di Trimalchione, un saggio di letteratura realistica; lo stile e la lingua.  <u>Testi</u> (in italiano): “Uno scholasticus ... La matrona di Efeso </li> <li>● Plinio il Vecchio: la biografia; la <i>Naturalis historia</i>; lo stile e la lingua <u>Testi</u> in italiano L'antropologia</li> <li>● L'età dei Flavi e di Traiano</li> <li>● Quintiliano: la biografia; le opere perdute; l'<i>Institutio oratoria</i>; lo stile e la lingua.  <u>Testi</u> (in italiano): “Imparare è come un gioco “Vantaggi della scuola pubblica Tempo di gioco ,tempo di studio ” (<i>Institutio oratoria</i> I, 2, 17-22) </li> <li>● Marziale: la biografia; l'opera; le caratteristiche del genere epigrammatico; la lingua e lo stile.  <u>Testi</u> (in latino): “Una poesia che sa di uomo” (<i>Epigrammata</i> X, 4); “L'autodifesa di Marziale” (<i>Epigrammata</i> I, 4)  <u>Testi</u> (in italiano): selezione di epigrammi satirici </li> <li>● Giovenale: la biografia; l'opera; Giovenale e il genere satirico; la satira del “secondo Giovenale”; la lingua e lo stile.  <u>Testi</u> (in italiano): “Chi è povero vive meglio in provincia ( <i>Saturae</i>, ) </li> <li>● Tacito: la biografia; l'opera; l'<i>Agricola</i>: una biografia storica; la <i>Germania</i>: un trattato geo-etnografico; il <i>Dialogus de oratoribus</i>: un dialogo di argomento retorico; gli <i>Annales</i>: una storia alle origini del principato; le <i>Historiae</i>: ventisette anni di storia del principato; il pensiero storiografico del senatore Tacito; il metodo storico; lo stile e la lingua.  <u>Testi</u> in italiano Agricola La prefazione ,Il discorso di Calpurnio  Dopo il 15 maggio si prevede di trattare, salvo impedimenti, Apuleio </li> </ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● cogliere le caratteristiche e le peculiarità semantiche di un testo</li> <li>● saper individuare parole e concetti chiave del testo</li> <li>● saper leggere, comprendere e contestualizzare testi d'autore sia in prosa che in versi</li> <li>● saper cogliere le relazioni le relazioni del testo col contesto storico- culturale</li> <li>● saper interpretare un testo, utilizzando le conoscenze relative ai generi letterari e testuali, nonché relative all'autore</li> </ul>

<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e interattive</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> <li>• Realizzazione autonoma di mappe concettuali</li> <li>• Discussione in classe</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Ai fini della valutazione sommativa sono stati esaminati, oltre ai risultati delle verifiche <i>in itinere</i> sia scritte che orali, anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo didattico-educativo evidenziati da parte degli studenti, nonché gli eventuali progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: <i>Libri et homines</i> vol. 3, Diotti Dossi casa editrice Sei</li> <li>• Appunti</li> <li>• Fotocopie</li> <li>• Sussidi audiovisivi e informatici</li> </ul>
<b>Docente: Prof.ssa Blosio Francesca</b>	

**PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**LICEO SCIENTIFICO**

**CLASSE V D**

a. s. 2023/2024

<b><u>Competenze Acquisite:</u></b>	Si fa riferimento alla programmazione didattica annuale di Dipartimento
<b><u>Conoscenze o Contenuti Trattati</u></b> <b><u>(Al 15 Maggio):</u></b>  (Argomenti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impressionismo: soggetti, temi, tecnica e teorie cromatiche</li> <li>• E.Manet: La colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère, Olympia</li> <li>• C.Monet: <i>Impression, soleil levant, Le ninfee, La cattedrale di Rouen</i></li> <li>• G,Renoir: Bal au moulin de la Galette, Bar delle Folies</li> </ul>



Bergère, le bagnanti

- E.Degas : *L'assenzio*, La lezione di danza
- Post-impressionismo: Teoria cromatica: E. Chevreul “legge dei contrasti simultanei” e sue applicazioni nella pittura
- G.Seraut e il divisionismo: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte
- Van Gogh: periodo olandese: I mangiatori di patate; periodo francese: Campo di grano con volo di corvi, autoritratti, La stanza da letto, La notte stellata
- P.Cézanne e la solidità dello spazio: La casa dell'impiccato ad Auvers, I giocatori di carte e Mont Sainte-Victoire , nature morte
- Architettura in ferro e vetro dell'800. I padiglioni espositivi: Crystal Palace (J.Paxton) e la Torre Eiffel
  - Arte tra simbolo ed espressione: Primitivismo, antinaturalismo e sintetismo nell'arte
- P.Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?
  - E.Munch : L'urlo , Pubertà, La fanciulla *malata*, Sera *sul viale Karl Johan*
- Premesse Movimento artistico Arts and crafts e la rivalutazione dell'artigianato: W. Morris
  - Art Nouveau: Secessione viennese
    - G. Klimt: Giuditta I, IL bacio
    - J. Olbrich: Padiglione espositivo
  - Il linguaggio delle avanguardie artistiche
- Picasso: periodo blu, periodo rosa; Cubismo: lo spazio cubista, scomposizione e ricomposizione
- Fase cézanniana, analitica e sintetica. Les Demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, la Guernica
- Espressionismo francese: I Fauves. H.Matisse: La donna col cappello, La danza, La musica Espressionismo tedesco : Die Brücke. E. L. Kirchner: Due donne nella strada, Marcella,

	<p style="text-align: center;">Cinque donne per strada</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Astrattismo lirico: V. Kandinskij- Il cavaliere azzurro, primo acquerello astratto, Improvvisazione 7, Composizioni 6. Lo spirituale nell'arte: concetti fondamentali della teoria pittorica</li> <li>• Astrattismo geometrico: Alcuni cerchi. Punto, linea nel piano: proprietà degli elementi grafici <ul style="list-style-type: none"> <li>• De Stijl/Neoplasticismo olandese. P.Mondrian : Composizione con quadrato rosso grande, giallo, nero, grigio e blu</li> </ul> </li> <li>• Futurismo in scultura e pittura. Soggetti, temi, tecniche e materiali. U.Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale. G.Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d'automobile n. 1, Composizione iridescente n.7</li> <li>• Movimento Moderno: Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura moderna (Unité d'Habitation di Marsiglia- <a href="#">Villa Savoye a Poissy</a>-Modulor <ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura organica: F.L.Wright -Casa Kaufmann, Guggenheim Museum</li> <li>• Razionalismo e funzionalismo: W.Gropius e la Sede del Bauhaus.</li> </ul> </li> <li>• Disegno: Principi e regole della prospettiva: le proporzioni spaziali. Elaborati di proiezioni ortogonali, assonometriche, prospettiva centrale e accidentale. Elaborati grafico-progettuali riferite al disegno architettonico e al design: uso e sperimentazione di diverse tecniche (grafiche, pittoriche e chiaroscurali).</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b><u>Eventuali Contenuti Da Trattare</u></b> <b><u>Dopo Il 15 Maggio</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Surrealismo: poetica surrealista e A.Breton. S.Dalì e il metodo paranoico-critico: La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, La Giraffa infuocata <ul style="list-style-type: none"> <li>• La mostra di arte degenerata : Hitler 1937</li> </ul> </li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b><u>Testi e Materiali Adottati:</u></b></p>	<p>Storia dell'arte : Itinerario nell'arte "Cricco/Di Teodoro" Zanichelli Vol.3</p> <p>Disegno : Disegno e rappresentazione "S. Sammarone" Zanichelli Vol.U.</p>
<p><b>Docente: prof.ssa CATERINA PERRELLA</b></p>	

---

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

Il regolamento Ministeriale, C.M. 13.03.2009, all'art.3 definisce che "la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione" adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000."

Il Liceo "F. Quercia" riconosce che il tema della valutazione costituisce un ambito di straordinario interesse per tutti gli operatori della scuola e della formazione. Strategico risulta, infatti, l'aspetto valutativo nell'ottica di una istituzione educativa che intende rendere ciascun alunno consapevole delle proprie capacità ed attitudini, ottemperando così al compito di sostenere i giovani non solo nell'acquisizione progressiva di conoscenze e competenze, che li rendano in grado di orientare al meglio le proprie scelte, sia nello studio che nella professione, ma anche più in generale, nel loro processo di crescita globale. Fondamentale è perciò la risposta degli studenti in termini di assunzione di responsabilità nel processo di apprendimento, nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo. Si può dunque affermare che l'atto della valutazione non è un evento circoscritto alla fase dello scrutinio, né tanto meno può coincidere con la sommatoria delle conoscenze disciplinari traducibili nei voti numerici tradizionali. La valutazione deve essere intesa come un atto più articolato, come la risultante della programmazione, della precisazione degli obiettivi educativi e didattici verificati durante l'intero anno scolastico, come uno strumento dunque che abbia una funzione diagnostica e propositiva. Giova ricordare che nella valutazione si implicano l'autonomia dei consigli di classe e le prerogative del Collegio dei Docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora, infatti, i criteri generali tali da orientare l'operato di ciascun consiglio di classe.

### CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

- continua cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico, in modo da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe;
- formativa come verifica del conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione in relazione alle necessità degli allievi;
- sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze terminali degli allievi, sia di validità delle soluzioni didattiche;
- trasparente e condivisa sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

### VALUTAZIONE FORMATIVA

La Valutazione formativa è il modello di riferimento per verificare lo sviluppo delle capacità psico-cognitive e socio-relazionali degli alunni.

Essa consiste in un processo dinamico, attivo nel modificare il tipo di intervento dell'insegnante, le procedure didattiche e i contenuti conoscitivi. Attraverso di essa quindi il docente sottopone a verifica sistematica i processi didattico-educativi e coglie l'evoluzione delle capacità psico-intellettive e cognitive

---

di ciascun alunno e dell'intera classe. In tale ottica la valutazione dei processi formativi dell'alunno va operata considerando le seguenti quattro dimensioni del discente:

- Comportamentale-operativa (rispetto delle regole, frequenza, impegno, partecipazione, attenzione, ritmi di apprendimento, metodo di studio)
- Logico-cognitiva (processi di elaborazione concettuale, stile cognitivo, strutture di ragionamento)
- Socio-relazionale (livello di socializzazione, rapporto con i docenti, partecipazione, interazione e comunicazione nel gruppo)
- Psico-emozionale (motivazioni, aspettative, autostima)

Una metodologia docimologica così concepita valuta l'alunno nell'arco dell'intero percorso formativo, nel quale si misurano tappe scandite da colloqui orali, da discussioni e confronti, da esercitazioni, da composizioni scritte, da prove strutturate e semistrutturate. Si valuta perciò una serie di momenti e non soltanto un momento finale statico, che può essere quello conclusivo di un bimestre o di un quadrimestre oppure dell'intero anno scolastico. La valutazione è un processo, non uno stato; un percorso non un traguardo.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti riguarda i livelli raggiunti dai discenti nelle conoscenze/ abilità determinate negli obiettivi formativi formulate dai docenti e ricavati, attraverso l'autonoma mediazione didattica di questi ultimi, dagli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali.

#### **7.2 Griglie di valutazione prove scritte e orali**

In allegato le griglie per la misurazione delle prove scritte e orali.

**ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE )**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI	
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato incoerente sul piano analogico ed isorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo raffinato e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitati ricorsi a connettivi logici	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici e di alto livello divistativo	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità e positiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte positiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte positiva, con buoni apporti personali			
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio.	Lessico non sempre chiaro e poco congruo con i registri e i registri.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre atte e congrue con i registri.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali allo scopo del testo.			
<b>3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	Forme linguistiche gravemente corrette sul piano morfologico e sintattico; con qualche errore ortografico e di punteggiatura	Forme linguistiche con diffezioni sintattiche e ortografiche/odipunteggiatura	Forme linguistiche parzialmente scorrette, con alcuni errori morfologici e di punteggiatura	Forme semplici, con inesattezze morfologiche e sintattiche e/o nell'uso della punteggiatura e talvolta di altere relazioni messe in evidenza nell'essaggio.	Forme semplici, ma corrette sul piano morfologico e sintattico; sporadici errori ortografici e di punteggiatura non gravi, talvolta di cui si è reso conto e corretto nell'efficacia comunicativa del testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con lievi imprecisioni e qualche errore di punteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficaci e precise nella punteggiatura	Forme corrette, corrette e fluide, con piena padronanza sintattica; pienamente efficaci e precise nella punteggiatura			
<b>4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali</b>	Conoscenza lacunosa. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenze frammentarie e viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori e non pertinenti.	Conoscenze limitate, scorrette e ascariose e imprecise riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali, supportate da riferimenti culturali.	Conoscenze diffuse e confermate da riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e confortate da validi riferimenti culturali.	Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenze approfondite, citate con accuratezza e riferimenti pertinenti, chiare e precise nella pertinenza e aderenza.			
<b>4b. Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica e mentare, limitata ad affermazioni e giudizi	Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	Rielaborazione critica apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica probante e giustificata da conseguenze e riflessioni.	Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare pertinenti riferimenti culturali nell'autonomo e riflessivo personale.	Rielaborazione critica sistematica e ben comprovata, in grado di sviluppare con autonomia e riflessione personale gli apporti e i riferimenti culturali addotti.			
<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>5. Rispetto delle vincolate postive e della consegna</b>	3	4	5	6	7	8	9	10	
		Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta in maniera essenziale i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti		
		<b>6. Capacità di comprendere il testo e il suo senso complessivo e i suoi nodi tematici e stilistici</b>	3	4	5	6	7	8	9	10	
		Comprensione assente o con gravi fraintendimenti	Comprensione confusa e lacunosa	Comprensione parziale	Comprensione semplice, ma complessivamente corretta	Comprensione corretta del senso complessivo e degli nodi principali.	Comprensione corretta e completa	Comprensione precisa, articolata e esauriente	Comprensione articolata, precisa, esauriente e approfondita		
<b>7. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica</b>	3	4	5	6	7	8	9	10			
Analisi assente o con gravi fraintendimenti	Analisi confusa e lacunosa	Analisi parziale e non sempre corretta	Analisi semplice, ma complessivamente corretta	Analisi corretta degli aspetti essenziali del testo.	Analisi corretta e completa	Analisi precisa, articolata e esauriente	Analisi articolata, precisa, esauriente e approfondita				
<b>8. Interpretazione del testo e approfondimento</b>	3	4	5	6	7	8	9	10			
Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione approssimativa e/o scorretta	Interpretazione parziale e superficiale	Interpretazione schematica, ma adeguata	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e contraddittoria in natura				

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

# ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE)

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI	
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato incoerente sul piano logico ed organico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo affezionato e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitati ricorsi a connettivi logici	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici e il punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali			
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avulso e improprio.	Lessico non sempre chiaro e poco congruo con il registro richiesto.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre atte al congruo con il registro richiesto.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali agli scopi del testo.			
<b>3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	Forme linguistiche gravemente scorrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche diffuse e rorrorie sintattiche e ortografiche; presenza di errori di punteggiatura	Forme linguistiche parzialmente scorrette, con alcuni errori ortografici e di punteggiatura	Forme semplici, con inesattezze morfologiche e sintattiche; uso dell'apostrofo e della punteggiatura non altera il messaggio.	Forme semplici, ma corrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura non gravi, talmente da non alterare l'efficacia comunicativa del testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con lievi imprecisioni e uso generalmente corretto della punteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficaci la punteggiatura	Forme corrette, fluide, con piena padronanza sintattica; piena e efficace la punteggiatura			
<b>4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali</b>	Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenze frammentarie e viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori o non pertinenti.	Conoscenze limitate, sorte da scarsi e imprecisi riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali, supportate da riferimenti culturali.	Conoscenze diffuse e confermate da riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e confortate da validi riferimenti culturali.	Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenze approfondite, citate con accuratezza e riferimenti, chiare e pertinenti a discollegamenti.			
<b>4b. Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica elementare, limitata da affermazioni ipotetiche	Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	Rielaborazione critica e apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica e argomentativa giustificata da conseguenze e percorsi di riflessione.	Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare pertinenti riferimenti culturali nell'autoanalisi e nella riflessione personale.	Rielaborazione critica e argomentativa sistematica e ben provata, in grado di sviluppare autonomamente riflessioni e argomentazioni pertinenti e riferimenti culturali adotti.			
<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>		
		<b>5. Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	Individuazione essenziale e del tutto errata di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni	Individuazione corretta e comprensibile di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corrette e precise di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuali, articolate e esaurienti di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolate, esaurienti e approfondite di tesi e argomentazioni	
		<b>6. Capacità di sostenere e costruire un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Articolazione del ragionamento inefficace, con uso errato di connettivi	Debole articolazione del ragionamento, non corretta e avulsa o opportunistica e connessi	Articolazione del ragionamento non sempre funzionale, anche per uso inadeguato di connettivi	Ragionamento chiaro nelle sue linee argomentative principali, nonostante un uso non sempre efficace di connettivi.	Ragionamento corretto e avulso e opportunistico e connessi	Argomentazione solida e corretta da un tramadico e connessi	Argomentazione solida e efficace con utilizzo di connettivi appropriati	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	
<b>7. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Strutturazione del discorso oltocarente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi o inadeguati	Riferimenti culturali marginali, richiamati in maniera parziale e con imprecisioni;	Riferimenti culturali vaghi e non integrati in maniera costruttiva nel discorso	Riferimenti culturali generici, talmente da contribuire solo in maniera semplicistica alla validità del discorso	Riferimenti culturali opportuni per la validità del discorso	Riferimenti culturali corrette e opportuni per la validità del discorso	Strutturazione del discorso corretta e pertinente e precisi riferimenti culturali	Strutturazione del discorso solida e documentata con ottimi riferimenti culturali			

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE )**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE -TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI	
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato incoerente sul piano logico ed organico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo affezionato e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitatori e coerenza connettivi logici	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici e chiari	Elaborato sviluppato in modo coerente e apprezzabile	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali			
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio.	Lessico non sempre ricco e preciso	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre esatte e congrue	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali agli scopi del testo.			
<b>3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	Forme linguistiche gravemente scorrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche diffuse e scorrette; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche parzialmente scorrette, con alcuni errori ortografici e di punteggiatura	Forme semplici, con inesattezze morfosintattiche e/o nell'uso della punteggiatura; non altera la trasmissione del messaggio.	Forme semplici, ma corrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura; talvolta incoerenti e poco efficaci	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con lievi imprecisioni e uso generalmente corretto della punteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficaci e pertinenti	Forme corrette, chiare e fluide, con piena padronanza sintattica; piena e efficace la punteggiatura			
<b>4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenze frammentarie e viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori o non pertinenti.	Conoscenze limitate, sovente scarsissime e imprecise riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali, supportate da frusti riferimenti culturali.	Conoscenze diffuse e confermate da corretti riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e fondate da validi riferimenti culturali.	Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenze approfondite, citate con esattezza e riferimenti chiari e pertinenti a discollegamenti.			
<b>4b. Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica elementare, limitata da affermazioni apodittiche	Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	Rielaborazione critica e apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica probante e giustificata da un'analisi e percorsi di riflessione.	Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare pertinenti riferimenti culturali nell'autoanalisi e nella riflessione personale.	Rielaborazione critica sistematica e ben provata, in grado di sviluppare autonomi riflessioni e pertinenti giudizi e valutazioni personali.			
<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>5a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia 5b. Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	3	4	5	6	7	8	9	10	
			Testo del tutto non pertinente e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo solo in parte pertinente e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	Testo pertinente e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	Testo pienamente pertinente e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	Testo esauriente e puntuale e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriate e efficaci	Testo esauriente, puntuale e completo e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci e originali	Testo esauriente, puntuale, completo e approfondito e rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci e originali	
			3	5	7	8	9	10	12	14	
<b>6. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	Sviluppo confuso e disorganico.	Sviluppo fuso, tortuoso e contraddittorio.	Sviluppo essenziale e/o arraginoso	Sviluppo lineare, ma sintetico.	Sviluppo chiaro e ordinato	Sviluppo chiaro, ordinato e consequenziale	Sviluppo ampio, coerente, organico	Sviluppo articolato in maniera coerente, organica, chiara ed efficace		
		6	7	9	10	12	14	15	16		
<b>7. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali e dell'argomentazione</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	Strutturazione del discorso molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Riferimenti culturali marginali, richiamati in maniera parziale e/o imprecisi; non pertinenti	Riferimenti culturali vaghi e non integrati in maniera costruttiva nel discorso	Riferimenti culturali generici, talvolta da contribuire solo in maniera schematica alla validità del discorso	Riferimenti culturali opportuni per la validità del discorso	Riferimenti culturali corrette e opportuni per la validità del discorso	Strutturazione del discorso corretta e pertinente e precisi riferimenti culturali	Strutturazione del discorso solida e documentata con ottimi riferimenti culturali		

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO - ..... Commissione n. ... - LICEO "F. QUERCIA" MARCIANISE(CE)**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

**ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"- MARCIANISE(CE )**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ VOTO \_\_\_/20

Sezione A: Valutazione PROBLEMA N. ....

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<b>COMPRESIONE E CONOSCENZA</b> <b>p. max= 12</b> <i>Comprensione della richiesta</i> <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	L1 (0-3)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (4-6)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (7-9)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (10-12)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<b>ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE</b> <b>p. max= 18</b> <i>Abilità di analisi</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate</i> <i>Originalità della soluzione</i>	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-9)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (10-14)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (15-18)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO</b> <b>p. max= 18</b> <i>Correttezza nei calcoli</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche</i> <i>Ordine e chiarezza espositiva</i> <i>Completezza risolutiva</i>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-9)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (10-14)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (15-18)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <b>p. max= 12</b> <i>Giustificazione e commento delle strategie adottate</i>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-6)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più		



<i>Controllo della coerenza dei risultati ottenuti</i> <i>Proprietà di linguaggio</i>		appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (7-9)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (10-12)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
<b>TOTALE</b>				

### Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 40/100 = 10x4)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

### Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

### Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

### LA COMMISSIONE

---

**ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo</b>	<b>I</b>	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	<b>II</b>	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	<b>III</b>	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	<b>IV</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	<b>V</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</b>	<b>I</b>	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	<b>II</b>	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	<b>III</b>	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3,50	
	<b>IV</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	<b>V</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	<b>I</b>	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	<b>II</b>	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	<b>III</b>	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3,50	
	<b>IV</b>	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	<b>V</b>	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera</b>	<b>I</b>	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	<b>II</b>	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	<b>III</b>	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	<b>IV</b>	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	<b>V</b>	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</b>	<b>I</b>	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	<b>II</b>	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	<b>III</b>	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	<b>IV</b>	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	<b>V</b>	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				
<b>LA COMMISSIONE</b>				

---

### **7.3 Criteri e strumenti di valutazione del comportamento**

Il decreto legge n.137, convertito il 30 ottobre 2008 in legge n.169, introduce il voto in condotta come elemento che “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo “(art.2)

La valutazione del comportamento:

- accerta i livelli di consapevolezza raggiunti nel rispetto dei valori della cittadinanza e convivenza civile, cioè l’acquisizione di una coscienza democratica, basata sulla conoscenza dei propri diritti nel rispetto dei diritti altrui e sull’applicazione delle regole di convivenza civile;
- verifica più puntualmente la capacità di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita dell’istruzione scolastica.

\*La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale deve scaturire da un giudizio complessivo che tenga conto del grado di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Il Consiglio di Classe terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell’anno.

\*La frequenza non è ritenuta assidua se le assenze, siano esse giustificate o ingiustificate, superano il limite massimo di venticinque giorni per anno scolastico.

\*Il voto di condotta viene assegnato considerando i seguenti indicatori:

- rispetto del Regolamento d’Istituto- Richiami verbali, ammonizioni e sanzioni
- puntualità e frequenza
- partecipazione e impegno nella vita scolastica

\*Per i voti 9 e 10 devono essere presenti tutti i descrittori di quella fascia

\*In presenza di descrittori compresi in fasce diverse, il Consiglio di classe, in generale, attribuisce il voto corrispondente alla fascia con il maggior numero di descrittori ma può attribuire, motivando, anche una valutazione più bassa purché sia presente almeno un descrittore indicato nella relativa fascia.

\*Per ciascun alunno, le ragioni di una valutazione insufficiente, che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturiscono da un puntuale e documentato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali vengono stabilite delle sanzioni che comportino l’allontanamento dalla comunità scolastica e dopo aver verificato che, nonostante tali sanzioni, non ci siano stati significativi cambiamenti nel comportamento del discente.

Nello specifico si considerano comportamenti di particolare gravità:

- non rispettare le persone e le opinioni degli altri, compiere gravi atti di bullismo;
- non rispettare le strutture e le attrezzature, commettere gravi atti di vandalismo;
- mettere in pericolo l’incolumità delle persone e della scuola.

In allegato la Griglia per l’attribuzione del voto di condotta.

INDICATORI	DESCRITTORI					
	voto10	voto9	voto8	voto7	voto6	Voto5
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Comportamento irreprensibile e responsabile. Assenza di richiami verbali e ammonizioni individuali e collettive	Comportamento corretto. Assenza di richiami verbali, ammonizioni individuali e collettive	Comportamento sostanzialmente corretto. Presenza di richiami verbali e/o ammonizioni collettive. Assenza di ammonizioni individuali	Comportamento non del tutto rispettoso delle norme. Presenza di più di una ammonizione collettiva e/o ammonizioni individuali lievi	Comportamento poco rispettoso delle norme. Presenza di ripetute ammonizioni individuali e/o sospensioni	Comportamento scorretto e non rispettoso delle norme. Presenza di comportamenti di particolare gravità, per i quali sono previste sanzioni disciplinari e/o sospensioni per più di 5 giorni
Puntualità e frequenza	Rispetto assoluto della puntualità e frequenza assidua.	Sostanziale rispetto della puntualità e frequenza assidua.	Non sempre adeguato rispetto della puntualità e della frequenza (ritardi in ingresso e assenze saltuarie).	Scarsa puntualità e frequenza irregolare (ritardi in ingresso e/o uscite anticipate frequenti).	Non rispetto della puntualità e frequenza molto irregolare (elevato numero di ritardi, uscite anticipate e assenze).	Numero di assenze prossimo alla soglia che determina la non validità dell'anno scolastico.
Partecipazione e spirito collaborativo	Partecipazione assidua e propositiva alle attività. Collaborazione efficace e costruttiva con l'insegnante e i compagni di classe.	Partecipazione assidua alle attività. Collaborazione attiva con l'insegnante e i compagni di classe	Partecipazione regolare alle attività. Collaborazione regolare con l'insegnante ed i compagni	Partecipazione sporadica alle attività. Collaborazione con l'insegnante e la classe dietro sollecitazione.	Partecipazione discontinua alle attività. Collaborazione minima o non sempre adeguata con l'insegnante e la classe	Partecipazione scarsa alle attività. Collaborazione con l'insegnante ed i compagni quasi nulla
Impegno	Puntualità assoluta nelle consegne. Consegne ordinate, precise, originali e approfondite.	Rigoroso rispetto delle consegne. Consegne precise e complete.	Adeguatezza del rispetto delle consegne. Consegne adeguate.	Non sempre adeguato rispetto delle consegne. Consegne poco precise ed essenziali.	Rispetto delle consegne saltuario. Consegne superficiali.	Rispetto delle consegne occasionale. Consegne incomplete e inadeguate.

## 7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore.

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, pari ad 1/2 del punteggio finale dell'esame di Stato, sono regolate dal D.M. n. 99/2009. Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali.

Il punto aggiuntivo viene attribuito, allorché si raggiunge come minimo la quota-punteggio di 0,50 attraverso:

1. rispetto del Regolamento d'Istituto (quota 0,25)
2. la partecipazione e l'impegno nelle attività curriculari (quota 0,25)
3. la partecipazione e l'interesse verso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa (quota 0,10)
4. la partecipazione ad attività didattiche extracurriculari (non appartenenti ai PCTO) per almeno 25 ore (quota 0,40)

In riferimento al punto 1) l'alunno non avrà diritto all'attribuzione della quota relativa al Rispetto del Regolamento (0,25) qualora si trovi nella condizione di aver riportato provvedimenti disciplinari.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO - A.S. 2023/2024 (d.lgs. n. 62/2017 – ALLEGATO A)			
Media dei voti	Fasce di credito Classe terza	Fasce di credito Classe quarta	Fasce di credito Classe quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

---

Consiglio di classe \_\_\_ sez. \_\_\_

Disciplina	Docente	Firma

Marcianise  
\_\_\_/05/2024

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Diamante Marotta*